



ISTITUTO CASA DI ROMA SUORE DI
SANT'ANNA DELLA PROVVIDENZA



Piano Triennale Offerta Formativa

2019 - 2022

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria
"Sant'Anna"

Scuola sec. di I grado - Liceo Scientifico
"Giulia Falletti di Barolo"

INDICE Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

1. Identità storica
2. Contesto territoriale
3. Principi educativi
4. Pof di ogni plesso
 - 4.a Pof scuola dell'infanzia
 - 4.b Pof scuola primaria
 - 4.c Pof scuola secondaria di I grado
 - 4.d Pof Liceo Scientifico
5. Attrezzature e infrastrutture materiali
6. autovalutazione in sintesi
7. Organismi
 - 7.a Ente gestore
 - 7.b Rappresentante legale
 - 7.c Coordinatore ed-didattico
 - 7.d Collaboratori
 - 7.e Segreterie
 - 7.f Assicurazione
 - 7.g Piano sicurezza
 - 7.h Per il Trattamento dei dati personali
 - 7.i Collegio docenti
 - 7.l Coordinatori di classe
 - 7.m Consiglio d'Istituto e Consiglio di Circolo
 - 7.n Commissione mensa

1. L'ISTITUTO SANT'ANNA: IDENTITÀ STORICA

L'Istituto nasce come opera educativa della **Congregazione delle Suore di Sant'Anna**, sorta a Torino nel 1834 per iniziativa dei Marchesi di Barolo. Essi dedicarono tutte le loro ricchezze a servizio dei poveri per contribuire alla formazione integrale della persona, nella scoperta del destino di felicità per cui essa è stata creata. Si adoperarono in modo intelligente e creativo per rispondere all'emergenza educativa del loro tempo. Attenti al problema dell'analfabetismo e del lavoro minorile, sorti a causa dell'industrializzazione, fondarono a Torino, nel loro stesso Palazzo Barolo, il primo Asilo Infantile, convinti che l'ignoranza è la massima e peggiore povertà.

Fedele alla sua storia e al carisma della Congregazione, oggi l'Istituto accoglie una popolazione scolastica proveniente da tutti i ceti sociali sostenendo le famiglie bisognose al fine di rimuovere gli ostacoli economici che impedirebbero l'iscrizione alla Scuola, pur condividendone le finalità educative.

L'Istituto *Sant'Anna*, presente a Roma **sin dal 1939** presso la sede di via Buonarroti e operante, a partire dal 1957, in Viale Marconi con la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I e II grado, ha sempre svolto nel campo dell'educazione un ruolo attivo, ormai consolidato ed apprezzato. A partire dall'anno scolastico 1990/91 inizia la sperimentazione di un Quinquennio con due indirizzi: Psicopedagogico e Scientifico, in sostituzione del quadriennio magistrale che cesserà di funzionare nel 1994. Con l'anno scolastico 1999/2000 termina l'indirizzo Psicopedagogico. Dal 29 settembre del 2000, inoltre, è inserito nel sistema nazionale di istruzione mediante il **riconoscimento giuridico della Parità**.

Nell'anno scolastico 2010/11, in attuazione della Riforma, il Liceo Scientifico Sperimentale confluisce nel Liceo Scientifico.

L'Istituto rientra nella XIX Area Distrettuale e nella **IX Municipio** del Comune di Roma, in un punto strategico situato alla confluenza delle zone Marconi-EUR-Colombo; la sua posizione, inoltre, permette agli allievi di usufruire comodamente della stazione della **metropolitana (linea B, fermata Marconi)**, situata a circa 300 metri dall'Istituto) e del servizio urbano tranviario dell'**ATAC** (linee **714, 791, 170**).

Il territorio in cui opera, inoltre, è **ricco di servizi** diversificati, che rispondono ad esigenze culturali, sportive, medico-assistenziali e ricreative.

2. CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto è presente a Roma sin dal 1939 e opera, a partire dal 1957, in Viale Marconi, costituendo un punto di riferimento stabile e continuativo per il territorio circostante e non. L'Istituto rientra nella XIX Area Distrettuale e nel Municipio IX (ex XI) del Comune di Roma, in un punto strategico situato alla confluenza delle zone Marconi, EUR e Colombo; la sua posizione, inoltre, permette agli allievi di usufruire comodamente della stazione della metropolitana e del servizio urbano dell'ATAC.

Il territorio in cui opera, inoltre, è ricco di servizi diversificati, che rispondono ad esigenze culturali e ricreative, quali: la Biblioteca Comunale Marconi, che dispone di un'ampia sezione per ragazzi con un'apposita sala di lettura per i bambini della scuola primaria; il quartiere EUR con il proprio circuito museale (Museo Nazionale

delle Arti e Tradizioni popolari, Museo Nazionale Preistorico Etnografico Luigi Pigorini, Museo Nazionale dell'Alto Medioevo, Museo della Civiltà Romana, Planetario e Museo Astronomico); i Quartieri della Garbatella e Giuliano-Dalmata, di notevole interesse storico e culturale; il Parco della Caffarella, di grande interesse geologico e naturalistico; la sede dell'Università degli Studi di "Roma Tre".

3. PRINCIPI EDUCATIVI

DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALL'ESAME DI STATO: UN UNICO PERCORSO

Il nostro istituto comprende la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado e il liceo scientifico. Tuttavia l'alunno è sempre lo stesso: la sua storia, le sue potenzialità, le sue difficoltà, costituiscono un tutto indivisibile e caratterizzante l'io. Il nostro istituto s'impegna ad accompagnare ogni persona in quest'arco della crescita e imposta la programmazione educativa e didattica con una visione unitaria del percorso formativo. La continuità è garantita innanzitutto dalla condivisione fra tutti gli insegnanti del progetto educativo che caratterizza la nostra scuola, i cui punti essenziali si possono così sintetizzare:

1. "Dio ha creato l'uomo perché fosse felice". Queste parole di Carlo Tancredi di Barolo definiscono lo **scopo dell'opera educativa Sant'Anna: la realizzazione della persona**, del suo destino di felicità, della sua dignità, anche se offuscata da contingenze storico-sociali.
2. "Andare a scuola significa **aprire la mente e il cuore alla realtà**, nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni." (Discorso di Papa Francesco alla scuola italiana, 10 maggio 2014). **La realtà è conosciuta quando se ne coglie il significato nell'esperienza**, quando si stabiliscono i nessi fra i vari fenomeni: "Sarebbe dunque una ben povera educazione quella che si limitasse a dare delle nozioni, ma lasciasse da parte la grande domanda riguardo alla verità, soprattutto a quella verità che può essere di guida nella vita" (Benedetto XVI, Lettera alla Diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell'educazione, 21 gennaio 2008).
3. L'educazione avviene attraverso un **rapporto autorevole**. "L'educazione non può dunque fare a meno di quell'autorevolezza che rende credibile l'esercizio dell'autorità. Essa è frutto di esperienza e competenza, ma si acquista soprattutto con la coerenza della propria vita e con il coinvolgimento personale, espressione dell'amore vero." (Benedetto XVI, Lettera alla Diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell'educazione, 21 gennaio 2008).
4. Per natura la **prima autorità è costituita dai genitori**: è un fatto e una responsabilità. La scuola paritaria nasce come espressione della libertà di educazione delle famiglie e le sostiene in questa affascinante e, nello stesso tempo, gravosa responsabilità. "A nulla varrebbe aver dato la vita, senza aiutare instancabilmente i figli a riconoscere il senso totale di essa. In particolare la genialità educativa della famiglia si rivela nella scelta dei collaboratori che essa si assume nell'opera di educazione dei figli" (L. Giussani, Il rischio educativo).
5. L'educazione è un **fenomeno comunitario**. La consapevolezza del comune destino di felicità pone l'"io" in

cammino con gli altri e nel tempo rende possibile un'autentica apertura, disponibilità, confronto, valorizzazione di ciò che è positivo, in qualunque modo esso si manifesti e da qualunque parte provenga. È un atteggiamento vissuto in primo luogo dagli insegnanti, nel loro rapporto quotidiano con gli alunni, in un clima di rispetto, di dialogo vero che supera preconcetti e pregiudizi, senza scadere nell'indifferenza relativistica. La dimensione comunitaria è, inoltre, vissuta fra gli adulti che accompagnano e assistono il ragazzo in ogni momento della giornata.

Dal punto di vista didattico, la coerenza di una concezione educativa si esprime nella capacità di comunicare risposte adeguate ai bisogni dello studente, secondo le varie fasi della sua vita personale, e nell'assicurare la **continuità** evitando ripetizioni, frammentazioni e ingiustificate fughe in avanti. In particolare, il curricolo d'Istituto, le prove in ingresso e finali concordate tra gli insegnanti dei vari plessi, gli incontri per dipartimenti in verticale sono alcuni degli strumenti che conferiscono ordine e gradualità al percorso formativo. **Anche l'arricchimento dell'offerta formativa relativo al potenziamento della lingua inglese si realizza come un percorso continuo** che prepara gli alunni dall'infanzia al primo triennio della scuola primaria in forma ludica, dall'ultimo biennio della primaria fino al Liceo con il conseguimento delle varie certificazioni Cambridge, dallo Starters al First. Pertanto il nostro istituto è stato riconosciuto come centro d'esame qualificato Cambridge.

4. PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

4a. POF SCUOLA DELL'INFANZIA 2019-20

CRITERI E METODO EDUCATIVO

"Crescere è incontrare il mondo, incontrare la realtà. Il bambino inizia e continua la sua avventura amorosa con il mondo solo se ha accanto un adulto che gli infonde fiducia, un adulto che gli comunica, attraverso gesti, esperienze, modi di essere, che incontrare il mondo è bello". (Margaret S. Mahler).

Per realizzare ciò di fondamentale importanza sono sei principi di fondo:

IL VALORE DELLA PERSONA

Ogni bimbo è un tesoro nascosto, dono di Dio, unico e irripetibile: questa percezione di sé si sviluppa grazie ad un rapporto educativo consapevole della sua globalità. L'attenzione alla persona è una condizione fondamentale per un'educazione autentica, che avviene nella cura della relazione adulto-bambino, valorizzando le attitudini e le capacità di ciascuno, nel rispetto dei tempi personali di crescita.

QUALITÀ E CURA DELLA RELAZIONE

Il bambino è sorretto e motivato a crescere solo dentro a una relazione affettiva che gli infonde fiducia e che lo rassicura. Consideriamo la cura dei rapporti un modo privilegiato per lo sviluppo della persona e quindi dell'apprendimento, che sostenuto dall'azione, conduce il bambino ad aprirsi alla realtà con curiosità e

stupore. L'**insegnante** valorizza l'esperienza iniziale del bambino, guida la sua spontanea curiosità a cogliere i nessi e il significato della realtà, lo aiuta ad ampliare il proprio punto di vista e lo corregge nell'affermazione disordinata di sé.

CURA DEGLI SPAZI E DEI TEMPI

Allo stesso tempo l'ambiente ordinato e curato comunica, in maniera implicita e concreta, un'intenzionalità educativa in cui il bambino si sente accolto e stimolato nel suo bisogno di gioco, movimento, espressione, socialità, conoscenza. Il tempo disteso permette al bambino di vivere serenamente la giornata e di acquistare autonomia nei vari momenti dedicati ai laboratori, merenda, pranzo, pausa igienica, riposo che costituiscono un ritmo rassicurante nel suo ordine.

IL VALORE DELL'ESPERIENZA

Il fine dell'azione educativa è la realtà che il bambino scopre facendo esperienze significative in cui viene coinvolto attivamente attraverso il gioco, in tutte le sue espressioni, l'esplorazione della natura, il contatto diretto con le cose e i materiali, utilizzando un metodo semplice e concreto. Come ci ha richiamato Papa Francesco: *"Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà, nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni. E noi non abbiamo diritto ad aver paura della realtà! (...) Nei primi anni si impara a 360 gradi, poi piano piano si approfondisce un indirizzo e infine ci si specializza. Ma se uno ha imparato a imparare, – è questo il segreto, imparare ad imparare! – questo gli rimane per sempre, rimane una persona aperta alla realtà!"* Discorso del Santo Padre alla scuola italiana (10 maggio 2014)

Dall'esperienza cristiana scaturisce la consapevolezza della positività del reale che, riconosciuta innanzi tutto dagli adulti, giunge al bambino come **educazione al bello, al buono, al vero.**

"La missione della scuola è di sviluppare il senso del vero, il senso del bene e il senso del bello. (...) e impariamo che queste tre dimensioni non sono mai separate, ma sempre intrecciate. Se una cosa è vera, è buona ed è bella; se è bella, è buona ed è vera; e se è buona, è vera ed è bella. E insieme questi elementi ci fanno crescere e ci aiutano ad amare la vita, anche quando stiamo male, anche in mezzo ai problemi. La vera educazione ci fa amare la vita, ci apre alla pienezza della vita!" Op.cit.

ALLEANZA EDUCATIVA CON I GENITORI

La Scuola riconosce la famiglia come il luogo naturale e primario dell'educazione (Costituzione, art. 30). E' nella famiglia che si origina l'identità e si sviluppa il senso di appartenenza.

L'alleanza educativa e la collaborazione sono possibili in un clima di reciproca stima, fiducia e dialogo, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni di ciascun soggetto, consapevoli di uno scopo comune: la crescita del bambino nell'incontro con la realtà. Varie sono le forme di condivisione e collaborazione adottate: assemblee di sezione, consigli di intersezione, momenti di festa e colloqui individuali. E' proprio attraverso i colloqui individuali che si costruisce una vera condivisione del percorso e del progetto educativo scuola – famiglia,

dove al centro del lavoro è il singolo bambino in tutte le sue sfaccettature, dai progressi alle piccole difficoltà che potrebbero emergere nel corso dell'anno scolastico.

SCUOLA COME COMUNITA'

Nella nostra scuola "tutti si prendono cura di tutti e di tutto": gli adulti si prendono cura dei piccoli, ma anche i piccoli in qualche modo si prendono cura degli adulti, risvegliando in essi lo stupore che hanno di fronte alla realtà e comunicando la loro voglia di vivere; i bambini vengono costantemente educati a scoprire nei coetanei un dono da rispettare ed accogliere superando gradualmente l'egocentrismo proprio della loro età.

Inoltre, nella Scuola interagiscono, a vario titolo, diversi adulti: educatrici, assistenti, coordinatrice educativo-didattica, specialisti che accompagnano e sorvegliano il bambino in ogni momento della giornata: ingresso, uscita, gioco, mensa, sonno, attività varie. Essi si concepiscono in un comune orizzonte educativo con l'obiettivo di realizzare una crescita di tutta la persona: mente, cuore, corpo. La collegialità si esprime in un'unità d'intenti che è costantemente costruita nei rapporti, nel lavoro quotidiano e nei momenti dedicati all'aggiornamento e alla programmazione che avvengono nel corso dell'anno.

OBIETTIVI FORMATIVI

In considerazione dell'età evolutiva che caratterizza la scuola dell'infanzia e le Indicazioni nazionali, ci si propone di favorire:

- la maturazione del senso dell'identità personale;
- l'acquisizione di una buona autonomia;
- il rispetto, la disponibilità, l'accoglienza dell'altro;
- un atteggiamento di curiosità, disponibilità e attenzione ad osservare, confrontare, conoscere ed elaborare;
- l'espressione non verbale e il senso estetico attraverso la musica, la psicomotricità, la drammatizzazione teatrale, la pittura e le attività manipolative,
- l'espressione verbale attraverso un uso sempre più ampio e corretto della lingua italiana
- la familiarizzazione con la lingua inglese.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Le sezioni sono costituite secondo l'età dei bambini per finalizzare e adattare meglio l'apprendimento. Per lo **Spazio gioco** è prevista una programmazione con differenti caratteristiche che tengono conto della peculiarità di questa fase evolutiva del bambino. Infatti in questa fascia d'età, i bambini non crescono attraverso le parole, ma attraverso l'esperienza di cura, di accudimento, di gioco, di relax, di scoperta che possono compiere insieme all'adulto. Quindi le prime 'attività' sono quelle legate ai bisogni primari rappresentati dal desiderio di mantenere presente nella mente il padre e la madre, dal bisogno di una convivialità che non sia puro nutrimento, dalla necessità di 'abbandonarsi' al sonno attraverso riti che ricordano la casa, dall'esigenza di sentire il proprio corpo rispettato e amato anche nei momenti più delicati (il cambio del pannolino, ad

esempio). Interagire in modo professionale ed umano con questi bisogni è il modo migliore per rinforzare autostima e fiducia e, quindi, spalancare la porta al desiderio di conoscenza, di esplorazione, di amicizia. Le educatrici hanno ben presente anche proposte ludiche commisurate all'età, ma non sono definite rigidamente in un 'programma'. Manipolare e pitturare con materiali diversi, osservare ed esplorare l'ambiente e le sue trasformazioni, sperimentare con i cinque sensi e con tutto il corpo grazie all'attività motoria, costruire, inventare e ascoltare una storia, imparare una canzoncina o filastrocca: sono proposte che si adattano ai bambini presenti, tenendo conto del desiderio di crescere che caratterizza fortemente la prima infanzia.

Le sezioni dei 3-4-5 anni svolgono, nell'arco della settimana, laboratori di ed.musicale, inglese, ed. motoria, religione, laboratorio creativo. Nel pomeriggio i bambini di 4 e 5 anni sono impegnati in attività finalizzate all'acquisizione delle abilità logiche, grafiche, simboliche, linguistiche;

Per favorire l'incontro e lo scambio di stimoli fra bambini di età differenti, sono previsti momenti comuni fra sezioni per particolari progetti e nell'arco della giornata: accoglienza, inglese ludico, pranzo, gioco pomeridiano.

Molta attenzione viene posta nell'**inserimento** che deve avvenire gradualmente per permettere al bambino di familiarizzare con il nuovo ambiente, di conoscere persone diverse, di adattarsi alle regole della comunità scolastica. I tempi e le modalità dell'inserimento sono dettati dalla peculiarità del bambino in una personalizzazione del percorso che si costruisce anche attraverso il dialogo con la famiglia.

L'**ultimo anno della scuola dell'Infanzia** è una tappa importante di valutazione dei *prerequisiti per la Scuola Primaria* che indicano se il bambino è pronto al passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria. E riguardano:

1. la capacità di **relazionarsi** nel gruppo con rispetto e disponibilità, di **accogliere** le indicazioni degli insegnanti esprimendo le proprie esigenze, domande, osservazioni personali, di **riconoscere** e affrontare con serenità le proprie emozioni;
2. la capacità di apprendimento, sulla base dello sviluppo cognitivo, con l'acquisizione di abilità sul piano logico, grafico, simbolico, linguistico;
3. l'autonomia personale che si dimostra nell'attenzione alle consegne, nella cura di sé e delle proprie cose, nel soddisfacimento ordinato dei propri bisogni.

Le attività di pregrafismo, pre-lettura e pre-scrittura vengono proposte senza "*preconizzare gli apprendimenti formali*", ma sotto forma di gioco.

La frequenza della scuola dell'Infanzia, in alcuni casi, permette anche di individuare difficoltà di apprendimento e di affrontarle precocemente.

A fine anno l'insegnante dei 5 anni darà riscontro dei traguardi raggiunti dai bambini, con una *scheda di osservazione* personale, che resterà agli atti della scuola. Tuttavia anche in itinere, le insegnanti avranno cura di documentare il percorso del bambino e le attività della classe con l'esposizione di disegni, fotografie, manufatti.

1) ORARI: ENTRATA - USCITA

07.30 – 08.00	Servizio di Pre-Scuola
08.00 – 09.00	Accoglienza
12.00 – 12.30	I Uscita
13.00	II Uscita
14.30	III Uscita
16.30	IV Uscita
16.30 – 17.30	Servizio di Post-Scuola

2) GIORNATA TIPO:

• Sezione Spazio Gioco

08.00 – 09.00	Accoglienza
09.00	“Buongiorno”
09.15	Merenda
09.45	Attività Dittica e Ludica
11.00	Pausa igienica
12.00	Pranzo
13.00 – 15.00	Riposo
15.00	Merenda
16.30	Uscita

• Sezione 3 – 4 – 5 anni

08.00 – 09.00	Accoglienza
09.00	“Buongiorno”
09.20	Merenda
10.00	Attività Didattica
11.30	Inglese Ludico
12.00	Pranzo
13.00	Gioco Libero
13.00 – 15.00	Riposo (2 e 3 anni)
14.00 – 15.00	Attività Didattica
15.15	Merenda
16.30	Uscita

In linea di massima la giornata è scandita secondo il seguente ritmo che viene proposto ai bambini senza alcuna rigidità.

3) ATTIVITA' DIDATTICHE:

I bambini dello **Spazio gioco** verranno coinvolti durante la settimana nelle seguenti Attività Didattiche:

musicale, creativa, sensoriale, di religione e di psicomotricità senza una scansione settimanale, ad esclusione della psicomotricità che si svolgerà il mercoledì.

Inglese Ludico: Tutte le mattine i bambini di 4 e 5 anni verranno coinvolti in attività ludiche in lingua inglese. (Per i bambini di 3 anni il progetto inizierà nel mese di novembre).

Laboratorio Musicale: I bambini di 4 e 5 anni verranno coinvolti settimanalmente la mattina in un laboratorio di educazione al suono e alla musica.

ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI LABORATORI

SEZIONE: BRUCHI – FARFALLE – COCCINELLE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
3 anni BRUCHI	RELIGIONE	ED. MOTORIA	LAB. MUSICALE	INGLESE	LAB. CREATIVO
4 anni FARFALLE	ED. MOTORIA	RELIGIONE	LAB. MUSICALE	LAB. CREATIVO	INGLESE
5 anni COCCINELLE	RELIGIONE	INGLESE	LAB. MUSICALE	ED. MOTORIA	LAB. CREATIVO

PROGETTI: Progetto Cresciamo Insieme: Festa dei nonni, Open Day, Festa di Natale, Festa di Madre Enrichetta, Festa della Famiglia.

Progetto Continuità: Spazio Gioco – Scuola dell’Infanzia / Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria.

Caratteristica del nostro Istituto, che abbraccia l’intera età evolutiva (dall’Infanzia alla Secondaria di II grado) è la continuità che permette di accompagnare l’alunno in tutto il suo percorso scolastico, stabilendo con la famiglia un rapporto proficuo e duraturo. In particolare, il progetto coinvolge:

- I bambini dello Spazio Gioco a partire dal mese di febbraio verranno coinvolti in un’attività ludico/didattica con l’Insegnante che inizierà con loro il percorso della Scuola dell’Infanzia.
- I bambini dell’ultimo anno (sezione coccinelle – 5 anni) della Scuola dell’Infanzia incontreranno le classi prime della Scuola Primaria. In alcuni momenti dell’anno i bambini trascorreranno una mattinata insieme con attività artistico/creative, giochi di gruppo, canti e filastrocche.

Questi momenti di condivisione sono finalizzati a facilitare un primo approccio con la Scuola dell’Infanzia e con la Scuola Primaria.

Uscite e gite: Le visite didattiche sono parte integrante della programmazione e sono pensate per rafforzare le esperienze che i bambini vivono in classe.

Attività facoltative pomeridiane: Nel pomeriggio verranno svolti i seguenti corsi facoltativi con insegnanti specialisti: Inglese Ludico con Insegnante Madrelingua, lunedì e venerdì dalle 15,00 alle 16,00 – Calcetto, mercoledì dalle 14 alle 15; i corsi sono consigliati ai bambini di 4 – 5 anni.

Le seguenti attività avranno inizio soltanto se si raggiungerà un congruo numero d’iscritti.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

Art. 1 – Calendario scolastico

Inizio dell’attività didattica 16 settembre 2019

I giorni festivi e d’interruzione dell’attività didattica previsti sono:

- venerdì 1 novembre 2019 commemorazione dei defunti;
- da lunedì 23 dicembre 2019 a lunedì 06 gennaio 2020, vacanze natalizie e festività dell’Epifania;
- da giovedì 9 aprile 2020 a martedì 14 aprile 2020, vacanze pasquali;
- venerdì 1 maggio 2020 Festa dei lavoratori;
- lunedì 01 giugno (ponte) e martedì 02 giugno 2020, Festa della Repubblica;
- lunedì 29 giugno 2020, Festa Santi Pietro e Paolo

Termine dell’attività didattica:

30 giugno 2020: Scuola dell’infanzia

Giorni di sospensione e recupero

Infanzia:

Le lezioni saranno sospese nel giorno 1 giugno 2020 e tale giorno sarà recuperato con l'Open Day del mese di novembre 2019.

Le famiglie che intendono avvalersi del Centro estivo devono prenotarsi in Segreteria amministrativa entro il 28 Febbraio. L'attivazione di questo servizio è subordinata al numero degli iscritti.

Art. 2 Orario scolastico, uscite didattiche, frequenza.

ENTRATA – USCITA

07.30 – 08.00	Servizio di Pre-Scuola
08.00 – 09.00	Accoglienza
09.00	Chiusura porta per motivi di sicurezza
12.00 – 12.30	I Uscita
13.00	II Uscita
14.30	III Uscita
16.30	IV Uscita
16.30 – 17.30	Servizio di Post-Scuola

La porta d'entrata verrà chiusa alle ore 9.00 per motivi di sicurezza, chi arriverà in ritardo è pregato di lasciare in consegna il proprio figlio all'educatore senza disturbare l'avvio dell'attività.

Si raccomanda il rispetto degli orari, per garantire la sicurezza e la tranquillità dei bambini in ogni momento della giornata.

Le uscite didattiche e gli eventuali adattamenti o modifiche del calendario saranno esposti nella bacheca della scuola.

La frequenza regolare e continua è premessa necessaria per assicurare una proficua ed ottimale esperienza educativa.

Art. 3 – Problemi di salute e assenze

1) In caso di malattie infettive, i genitori sono pregati di darne tempestivamente informazione tramite la segreteria della Scuola.

2) Nei casi di episodi febbrili acuti, malesseri ritenuti rilevanti per la salute del singolo e della collettività (come da Protocollo Sanitario n. 110566 del 30.10.2009) o pediculosi, l'insegnante o suo delegato può decretare l'allontanamento dalla scuola dei soggetti affetti tramite avviso al genitore che è tenuto a provvedere.

3) **La scuola può somministrare solo medicinali salvavita previa autorizzazione dei genitori.**

4) Per garantire l'igiene della Comunità Scolastica e prevenire casi di pediculosi, i genitori sono pregati di controllare costantemente i capelli dei propri figli.

Art. 4 Vigilanza sui bambini

1) Al fine di garantire la vigilanza e la sicurezza degli alunni, essi saranno accolti nella sala giochi dalle insegnanti che li accompagneranno nelle rispettive aule.

2) **I genitori sono tenuti a rispettare l'orario scolastico al fine di garantire le migliori condizioni di sicurezza degli alunni e lo svolgimento ordinato delle attività.**

3) **Il parcheggio nel piazzale è riservato al personale della Scuola e ai genitori, esclusivamente per accompagnare i bambini.**

4) **All'entrata e all'uscita della Scuola i genitori sono invitati a vigilare sui loro bambini e ad evitare che schiamazzino nell'atrio e che giochino nel cortile, per garantire la loro sicurezza.**

5) In caso di coniugi separati le insegnanti dovranno essere informate attraverso estratto della copia delle disposizioni del tribunale riguardo alle modalità di affido del minore.

6) Gli alunni non possono essere consegnati a persone che non siano i genitori, se non preventivamente delegate da chi ne esercita la patria potestà. I genitori devono compilare l'apposito modulo di delega fornito dalla Scuola. Copia della delega e fotocopia del documento di identità della persona delegata devono essere depositate presso la Scuola.

7) Durante i colloqui e le assemblee i bambini non sono ammessi e non possono permanere nei locali della scuola senza la sorveglianza dei genitori, poiché la scuola non prevede alcuna assistenza.

Art. 5 Uscite Didattiche

1) Durante l'anno scolastico verranno effettuate alcune visite didattiche.

I bambini potranno parteciparvi previa autorizzazione scritta dei genitori.

2) Durante l'anno scolastico verranno effettuate foto e video per fini didattici. I genitori verranno invitati a dare il proprio consenso firmando il modulo appropriato.

Art. 6 Rapporti scuola e famiglia

1) Le assemblee di classe o di sezione sono convocate dal Coordinatore ed-didattico entro il mese di ottobre di ogni anno, per la presentazione della programmazione didattica annuale e a seguire, per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nei consigli di interclasse o di intersezione.

2) Le insegnanti ricevono i genitori, previo appuntamento, secondo l'orario indicato nella bacheca scolastica e sul sito.

Art. 7 Igiene, assistenza medica e profilassi

1) Per la tutela e il rispetto della vita comunitaria si raccomanda una scrupolosa igiene personale e del vestiario.

2) In caso di improvviso malessere o indisposizione dell'alunno, sarà informata tempestivamente la famiglia.

3) Per quanto riguarda l'obbligo vaccinale, si rimanda alla normativa vigente LEGGE N.119/2017 "OBBLIGO VACCINALE".

Art. 8 Mensa e Feste di compleanno

In caso di allergie alimentari occorrerà presentare un certificato predisposto dal medico competente. In caso di indisposizione occasionale è sufficiente comunicare alle insegnanti eventuali variazioni della dieta.

Per le Feste di Compleanno i genitori devono tener conto della presenza in classe di bambini con particolari allergie. I genitori che non desiderassero far consumare il cibo delle feste di compleanno ai loro figli, devono informare per iscritto l'insegnante di classe.

Art. 9 Divisa e corredo

Divisa per i bambini di 3 – 4 – 5 anni

1) E' obbligatoria la divisa, che consiste in un grembiule del colore corrispondente alla sezione frequentata:

- Sez. 3 anni (bruchi) a quadretti di colore verde
- Sez. 4 anni (farfalle) a quadretti di colore giallo
- Sez. 5 anni (coccinelle) a quadretti di colore celeste

Grembiolino (cifrato) che verrà indossato dal mese ottobre con l'inizio dei laboratori.

2) Tuta blu con il logo della scuola da indossare il giorno dell'attività di Educazione Motoria e Psicomotricità (da ottobre secondo il calendario dei laboratori).

3) Maglietta estiva, maglietta invernale, cappellino, tutti con il logo della scuola, acquistabili presso l'Istituto N.B. TUTTI GLI OGGETTI PERSONALI, SIA IN STOFFA CHE IN PLASTICA, DEVONO ESSERE CIFRATI (cioè con nome e cognome).

4) Quotidianamente si consiglia un abbigliamento comodo e pratico, senza bretelle, cinture, ganci complicati in modo che il bambino possa muoversi liberamente ed essere autonomo quando si reca in bagno.

5) E' opportuno lasciare sempre a scuola un cambio di indumenti per ogni eventualità in una sacchetta che verrà appesa nell'armadietto, da aggiornare secondo la stagione.

6) **Si richiede inoltre che i bambini non portino a scuola oggetti di valore o giocattoli personali.**

7) Corredo scolastico, per le singole sezioni si rimanda al sito della scuola.

8) E' previsto un contributo annuale di euro 50 per l'acquisto del materiale, lo svolgimento dell'attività didattica e l'igiene degli alunni. Inoltre, potrà essere richiesto un ulteriore contributo per l'acquisto di sussidi didattici per attività specifiche.

(aggiornato al 27/05/2020)

4 b. POF SCUOLA PRIMARIA 2019-2020

Criteri educativi

In considerazione dell'età evolutiva che caratterizza la scuola primaria, gli elementi fondamentali dell'azione educativa si possono così sintetizzare:

- il bambino, con le sue domande e la sua innata apertura al reale che devono essere valorizzate.



In particolare la comunità scolastica è impegnata a favorire l'apprendimento, anche degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (vedi legge 62/2000 e della CM n°8, 6 marzo 2013), utilizzando tutte le risorse disponibili e favorendo l'inserimento degli alunni nella normale vita scolastica, in prima istanza attraverso l'insegnante tutor che diventa punto di riferimento costante e sicuro per i bambini e per le famiglie. Anche la didattica è calibrata per rispondere a queste esigenze: classi aperte, attività laboratoriali, lavori in piccoli gruppi rendono l'esperienza dell'apprendimento affascinante e alla portata di tutti.

- l'insegnante che guida la spontanea curiosità del bambino a cogliere i nessi e il significato della realtà e lo corregge nell'affermazione disordinata di sé;
- l'elementarità, cioè il comunicare e proporre solo ciò che è essenziale, attraverso un metodo semplice e concreto;
- il riferimento all'esperienza, come avvio a ogni conoscenza;
- la cura della forma, perché anche l'ambiente ordinato e il contesto disciplinato in cui il bambino vive, comunicano una concezione della realtà e perseguono un'intenzionalità educativa;
- la continuità con la scuola dell'infanzia e la secondaria di I grado, garantita all'origine dalla comune impostazione educativa, è realizzata attraverso momenti di programmazione e aggiornamento fra insegnanti e attività varie per i ragazzi, come l'Open day proposto alle classi di passaggio per conoscere la realtà del successivo grado di scuola.

Risorse

La Scuola riconosce la famiglia come il luogo naturale e primario dell'educazione (Costituzione art. 30) e desidera porsi in dialogo con essa in un clima di reciproca stima e fiducia, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni di ciascun soggetto.

I colloqui tra genitori e insegnanti, le assemblee di classe e d'istituto, l'elezione di rappresentanti dei genitori sono occasioni per vivere una corresponsabilità educativa. Momenti di festa e d'incontro sono proposti durante l'anno come occasioni di conoscenza e di condivisione degli scopi educativi.

Una caratteristica della nostra scuola è la pluralità di persone che accompagnano e assistono il bambino in ogni momento della giornata: ingresso, uscita, lezione, gioco, ricreazione, mensa, studio individuale, sport, attività varie. Questi adulti si concepiscono insieme in un comune orizzonte educativo con l'obiettivo di realizzare una crescita di tutta la persona: mente, cuore, corpo, attraverso una proposta tendenzialmente unitaria.

"Auguro a tutti voi, genitori, insegnanti, persone che lavorano nella scuola, studenti, una bella strada nella scuola, una strada che faccia crescere le tre lingue, che una persona matura deve sapere parlare: la lingua della mente, la lingua del cuore e la lingua delle mani. Ma, armoniosamente, cioè pensare quello che tu senti e quello che tu fai; sentire bene quello che tu pensi e quello che tu fai; e fare bene quello che tu pensi e quello che tu senti." Op.cit.

L'insegnante tutor trascorre la maggior parte del tempo con i bambini e costituisce punto di riferimento costante a livello affettivo e culturale. La sua azione didattica favorisce un'unitarietà di affronto della realtà

evitando che l'insegnamento venga frammentato in una molteplicità di materie. Esistono tuttavia diverse modalità di approccio al reale: le discipline. Tra queste, l'Italiano e la Matematica sono oggetto di particolare cura perché su di esse poggia l'intero curriculum. Inoltre viene potenziata la lingua Inglese.

Affiancano il tutor alcuni insegnanti specialisti per le attività di Lingua Inglese, Musica, Scienze motorie, Informatica, Religione e insegnanti di sostegno per favorire l'apprendimento e l'integrazione dei bambini in difficoltà.

Le classi parallele hanno a disposizione un insegnante che, nel pomeriggio, assiste gli alunni delle famiglie che ne facciano richiesta, per lo studio, il gioco e le attività ricreative.

OBIETTIVI DIDATTICI

Lingua italiana

- Ascoltare e parlare in modo adeguato allo scopo.
- Leggere, comprendere, produrre e rielaborare testi di vario genere.
- Riflettere sulle strutture linguistiche.

Inglese

- Interagire in semplici scambi dialogici.
- 1) Leggere, comprendere e scrivere brevi testi.
 - Riflettere su alcune strutture linguistiche.
 - Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone.

Storia

- Collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi.
- Conoscere, ricostruire e comprendere trasformazioni storiche.

Geografia

- Conoscere l'ambiente fisico e umano ed essere consapevoli dell'azione esercitata dall'uomo sul territorio.
- Sapersi orientare nello spazio reale e rappresentato.

Matematica

- Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi.
- Effettuare calcoli ed eseguire operazioni con i numeri.
- Conoscere le caratteristiche delle principali figure geometriche.
- Operare con le misure, raccogliere, classificare, organizzare dati e formulare previsioni.

Scienze

- Osservare, riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico e biologico

Tecnologia e informatica

- Realizzare oggetti di vario tipo.

- Utilizzare procedure informatiche per organizzare il proprio lavoro in più ambiti disciplinari.

Musica

- Utilizzare la voce, il corpo e gli strumenti musicali.
- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale rappresentandoli attraverso sistemi simbolici convenzionali e non.

Arte e immagine

- Esprimersi e comunicare creativamente.
- Osservare, comprendere e apprezzare immagini e opere d'arte.

Scienze motorie e sportive

- Acquisire gli schemi motori di base.
- Padroneggiare abilità motorie.
- Partecipare, rispettando le regole, ad attività di gioco e di sport.

Religione cattolica:

- Mostrare interesse e spirito critico verso la dimensione religiosa e i fatti essenziali della religione cattolica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è principalmente formativa, non ha una funzione definitoria, ma è uno strumento per dare valore all'esperienza di apprendimento, soprattutto per rassicurare e correggere l'alunno sul raggiungimento degli obiettivi educativo- didattici. Infatti, essa tende a considerare non esclusivamente il prodotto finale, ma tutto il processo messo in atto affinché l'esigenza di equità, trasparenza, chiarezza non si risolvano in una riduzione della persona e dell'esperienza educativa.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Premesso che il comportamento riguarda la globalità della persona e la sua disponibilità di fronte alla proposta educativa, nell'assegnazione del voto di condotta si terrà conto dei seguenti indicatori:

- partecipazione;
- impegno;
- rapporto con adulti e compagni;
- rispetto dei materiali e dell'ambiente scolastico;

Livello	Partecipazione	Impegno	Rapporto con adulti	Rapporto con i compagni	Rapporto con i materiali propri e dell'ambiente scolastico
ECCELLENTE	Prende parte alla vita scolastica in modo responsabile, personale e costruttivo	Si impegna costantemente nello svolgimento delle consegne. Porta regolarmente il materiale scolastico richiesto. E' capace di iniziativa.	Collabora in modo costruttivo.	Interagisce in modo costruttivo.	Rispetta i materiali e gli arredi dell'ambiente scolastico e se ne prende cura con responsabilità.
OTTIMO	Prende parte alla vita scolastica in modo responsabile e talvolta propositivo	Si impegna costantemente nello svolgimento delle consegne. Porta regolarmente il materiale scolastico richiesto.	E' collaborativo.	Ha relazioni serene.	Rispetta i materiali e gli arredi dell'ambiente scolastico
DISTINTO	La partecipazione alla vita scolastica è generalmente costruttiva	Svolge i compiti in modo regolare ed è generalmente puntuale nelle consegne.	E' generalmente collaborativo.	Ha relazioni quasi sempre corrette.	In genere dimostra di essere attento ai materiali e agli arredi dell'ambiente scolastico
BUONO	Prende parte alla vita scolastica in modo poco costruttivo e talvolta disturba lo svolgimento delle lezioni	L'impegno nello svolgimento dei compiti e nello studio delle lezioni non è regolare. Porta quasi sempre il materiale scolastico richiesto	Non sempre è collaborativo.	Non sempre ha relazioni costruttive.	Talvolta usa il materiale in modo poco curato e non è sempre rispettoso degli ambienti della scuola

RUBRICA DI VALUTAZIONE RELATIVA ALLA DIDATTICA A DISTANZA

Il Collegio docenti, riunitosi in data 24 aprile 2020, ha integrato il

POF con la seguente griglia del comportamento e del metodo di lavoro, per adattarla alla valutazione della Didattica a distanza, in seguito dell'Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020, del 16/05/2020

SUFFICIENTE	Partecipa alla vita della scuola in modo discontinuo e disturba le lezioni	Spesso non svolge i compiti assegnati e non è puntuale nelle consegne. Spesso non porta il materiale scolastico richiesto	Ha qualche difficoltà nelle relazioni	Ha qualche difficoltà nelle relazioni.	Spesso è poco rispettoso sia nei confronti del materiale, che degli ambienti della scuola
INSUFFICIENTE	Non partecipa alla vita scolastica e disturba continuamente il lavoro dei compagni e degli insegnanti	Non svolge i compiti assegnati e non rispetta le consegne. Spesso è senza il materiale scolastico richiesto	Ha serie difficoltà nelle relazioni.	Ha serie difficoltà nelle relazioni.	Non rispetta né i materiali scolastici né l'ambiente della scuola

Griglia di valutazione del comportamento e del metodo di lavoro

DIMENSIONI	INDICATORI	Livello INIZIALE	Livello BASE	Livello INTERMEDIO	Livello AVANZATO
Puntualità nelle consegne	▪ Rispetto della scadenza delle consegne	Mostra difficoltà nel rispetto delle consegne.	Se stimolato dall'insegnante rispetta le consegne.	È solitamente puntuale e preciso nel rispetto delle consegne.	È sempre puntuale e preciso nel rispetto delle consegne.

Partecipazione e interesse	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interventi durante le lezioni ▪ Domande durante le lezioni ▪ Interventi e domande scritte (commenti classroom, mail) 	Interagisce poco o in modo discontinuo con l'insegnante.	Se interpellato interagisce con l'insegnante e in modo adeguato.	Partecipa alle attività a distanza regolarmente e interagisce in modo costruttivo con l'insegnante.	Partecipa attivamente alle attività a distanza collaborando in modo efficace e costruttivo con l'insegnante.
Ordine e cura	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Compiti e compiti di realtà ▪ Atteggiamento/prerogative durante le lezioni 	Consegna lavori poco curati; partecipa alle attività a distanza in modo disordinato/inadeguato.	Consegna lavori svolti in modo adeguato; sollecitato, partecipa alle attività a distanza in modo appropriato.	Consegna lavori curati e ordinati; partecipa alle attività a distanza in modo appropriato.	Consegna lavori eccellenti nell'ordine e nella cura; partecipa alle attività a distanza in modo responsabile.
Metodo di studio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Compiti e compiti di realtà ▪ Colloqui / dialoghi / esercitazioni orali ▪ Esercitazioni scritte 	Mostra difficoltà nello svolgere le attività didattiche e secondo le indicazioni fornite.	Svolge le attività didattiche secondo le indicazioni fornite.	Svolge le attività didattiche con metodo e inizia a rielaborare i contenuti.	Svolge le attività didattiche con consapevolezza, mostrando capacità di rielaborazione personale.

Spirito d'iniziativa	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Originalità e creatività nello svolgimento dei compiti ▪ Propositività 			Affronta le situazioni, problematiche e non, usando in modo adeguato le risorse a propria disposizione.	Affronta le situazioni, problematiche e non, in modo responsabile e originale e creativo.
Autonomia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione del materiale ▪ Utilizzo di Zoom e Classroom 			Utilizza gli strumenti a disposizione in modo autonomo.	Utilizza gli strumenti a disposizione in modo autonomo ed efficace.

Corrispondenza Giudizio – Voti

Parametri per assegnazione del voto nelle singole discipline

DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	VOTO IN DECIMI
Obiettivi non raggiunti. Emergono lacune e difficoltà molto gravi	5
Obiettivi parzialmente raggiunti con difficoltà. Sono presenti incertezze diffuse.	6
Obiettivi essenziali raggiunti.	7
Obiettivi pienamente raggiunti. C'è sicurezza nell'uso degli strumenti.	8
Obiettivi pienamente raggiunti. Autonomia sempre più emergente nel lavoro.	9
Obiettivi pienamente raggiunti. Evidente capacità di rielaborazione personale.	10

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

1. Gravi carenze di base nella preparazione dell'allievo al termine della III o V;
2. le assenze pregiudicano, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Articolazione oraria

Il percorso della nostra Scuola Primaria è pensato mettendo il bambino al centro dell'azione educativa e di conseguenza dell'organizzazione. Per questo i cinque anni vengono divisi in un biennio iniziale e un successivo triennio. Il primo (classi prima e seconda) è caratterizzato dal rapporto tra l'alunno e l'insegnante tutor e da un metodo di apprendimento esperienziale. In questi primi due anni è data molta importanza all'Italiano e alla Matematica cui è riservato il maggior numero di ore.

Il triennio (classi terza, quarta e quinta) si caratterizza per un progressivo passaggio dall'imitazione all'esecuzione personale nello sviluppo della criticità e della conoscenza disciplinare, per ambiti sempre più ordinati e distinti, ma interconnessi, attraverso lo studio sistematico e l'acquisizione di un metodo di studio efficace.

Tempo scuola, orario scolastico.

L'orario di lezione dell'Istituto S. Anna è strutturato su cinque giorni da lunedì a venerdì, dalle 8.20 alle 13.20, con un rientro pomeridiano obbligatorio dalle ore 14.20 alle 16.20, per un totale di 27 ore settimanali. Sono previsti dei sabati con attività comuni a tutto l'Istituto (Open Day, Festa di S. Anna etc..) nel rispetto del monte ore previsto dalla normativa (n. 891 ore minimo); di essi verrà dato adeguato preavviso all'inizio dell'anno scolastico.

A questa scelta si è giunti approfondendo:

- a) l'ispirazione educativa e didattica della tradizione della scuola che da sempre è caratterizzata da essenzialità, flessibilità e organicità dei contenuti;
- b) il tempo scuola della Primaria che, secondo la normativa vigente, può essere articolato su 24, 27 o 30 ore settimanali;
- c) la possibilità di utilizzare gli spazi di autonomia e di libertà che la legge permette per una gestione unitaria e integrata a livello territoriale del calendario, dell'orario, dei programmi e dell'unità di lezione.

Distribuzione dell'orario delle lezioni nell'Istituto Sant'Anna

L'orario settimanale della nostra scuola è improntato all'unità del sapere e dell'esperienza di apprendimento, all'interdisciplinarietà degli ambiti e delle materie; caratteristiche queste garantite dall'insegnante tutor nell'arco dei cinque anni. La distribuzione delle ore, che dalla normativa è affidata alla responsabilità del Collegio dei docenti, viene elaborata, svolta e valutata tenendo presente l'alunno con le sue esigenze, al fine di sviluppare le competenze di base proposte nelle Indicazioni Nazionali. L'articolazione oraria quindi non è un rigido schema che crea compartimenti stagni tra le discipline, ma una struttura orientativa sulla quale tutte le programmazioni per Unità di Apprendimento (UdA) pluridisciplinari possano poggiarsi. Le UdA permettono di

sviluppare un sapere integrato, ampio ed efficace, a partire dalla convinzione che il fine dell'apprendimento è la realtà e che le discipline siano uno strumento di accesso con il proprio metodo e linguaggio specifico. Quindi le UdA sviluppano nel bambino la capacità di fare collegamenti personali tra le discipline, consentono una proposta unitaria e condivisa tra gli insegnanti, in particolare tra quelli delle classi parallele. Pertanto il quadro qui presentato è un'ipotesi generale che varia a seconda delle esigenze delle singole classi e dei singoli alunni. Tale ipotesi è verificata alla fine e all'inizio di ogni anno scolastico.

Gli stessi criteri su esposti si utilizzano per la scelta e la proposta alle famiglie delle attività extra scolastiche. Queste vengono valutate analizzando con attenzione la proposta educativa e l'identità del nostro Istituto, le esigenze di bambini e famiglie. I profili scelti per la realizzazione di queste attività devono rispondere a criteri di professionalità e aderenza alla nostra proposta educativa. La realizzazione delle attività extra scolastiche è favorita dall'Istituto attraverso un'organizzazione oraria che possa permettere il più ampio coinvolgimento degli alunni e il minor disagio alle famiglie.

	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua italiana	9	9	6	6	6
Storia/Geografia	1	1	2	3	3
Matematica	7	7	7	6	6
Scienze	1	1	2	2	2
Arte e Immagine*	-	-	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Lingua Inglese	3	3	4	4	4
Insegnamento della Religione cattolica	2	2	2	2	2
Tecnologia **	1 (i)	1 (i)	1 (i)	1 (i)	1 (i)
	27	27	27	27	27

* Il curricolo di arte viene sviluppato in Storia, Italiano, Tecnologia e Religione.

* Il curricolo di TECNOLOGIA viene sviluppato in Arte e immagine, italiano, matematica, storia, geografia e scienze. È inoltre integrato dalle lezioni settimanali di INFORMATICA (i), tenute da un'insegnante

specialista.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

TEMPO SCUOLA	SERVIZI ALLE FAMIGLIE
8:20 – 13:20 orario delle lezioni dal lunedì al venerdì	07,30 – 08,20 Assistenza prescolastica
14:20 – 16:20 rientro pomeridiano:	13,20 – 14,00 Mensa
lunedì IIIA, IIIB, IVA, IVB	14,00 – 14,20 Ricreazione
martedì IIA, IIB, VA, VB	14,20 – 17,30 Doposcuola
venerdì IA, IB	17,30 – 18,30 Prolungamento

PROGETTI

Continuità

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria.

Caratteristica del nostro Istituto, che abbraccia l'intera età evolutiva (dall'Infanzia alla Secondaria di II grado) è la continuità che permette di accompagnare l'alunno in tutto il suo percorso scolastico, stabilendo con la famiglia un rapporto proficuo e duraturo. Nel corso dell'anno scolastico le classi prime della Scuola Primaria e la sezione dei 5 anni della Scuola dell'Infanzia svolgeranno insieme attività artistico-creative, giochi di gruppo, canti e filastrocche. Questi momenti di condivisione sono finalizzati a facilitare un primo approccio con la Scuola Primaria.

Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti della V primaria svolgeranno delle attività sperimentali nel laboratorio scientifico dell'Istituto, insieme agli insegnanti della Scuola secondaria di I grado.

ha eliminato:

Open day

Ogni anno, nella prima parte del quadrimestre, la Scuola è aperta al pubblico per un'intera giornata: gli alunni dell'Istituto vengono invitati a esporre esperienze significative affrontate con i propri docenti durante l'anno; in tal modo riescono a offrire il loro originale contributo a quest'attività comune e a mostrare in modo vivo contenuti e metodi della nostra offerta formativa. L'*Open Day* è dunque un'occasione di festa per tutti i plessi dell'Istituto. Quest'anno si svolgerà il 23 novembre 2019; il titolo scelto per tutto l'Istituto è: "Tutte le immagini portano scritto: " più in là". (E. Montale)

Olimpiadi S.Anna

Nel mese di maggio, nei campi sportivi dell'Istituto, saranno organizzate le Olimpiadi per la scuola Primaria; giochi e gare di atletica che offrono agli alunni la possibilità di cimentarsi e divertirsi.

Lo scopo della giornata è puramente ludico, anche se non è tralasciata la competitività. Tutti i partecipanti saranno premiati con una medaglia di partecipazione, perchè lo sport è per tutti e premia tutti quelli che si mettono in gioco.

Quest'anno, per rendere ancora più ricca questa esperienza, si pensa di invitare a questa giornata, di festa sportiva, gli alunni di un'altra scuola primaria.

ANIMAZIONE TEATRALE

A Natale tutte le classi saranno impegnate in uno spettacolo di canti natalizi e alla fine dell'anno nella realizzazione di uno spettacolo teatrale. Per quest'ultimo verrà proposto alle classi V un laboratorio in orario scolastico, nel II quadrimestre, con uno specialista se ci sarà l'adesione delle famiglie.

Inoltre, nel corso dell'anno i bambini potranno assistere ad alcuni spettacoli che il Teatro Marconi proporrà alle scuole durante la mattinata.

CONCORSO MATEMATICA PER TUTTI

Concorso "Matematica per tutti" promosso dal gruppo di formazione e innovazione didattica Tokalon Matematica per gli studenti della Scuola Primaria (III, IV e V), della Scuola Secondaria di primo grado e del primo biennio della Scuola Secondaria di secondo grado.

Per la preparazione al concorso, ogni classe partecipante riceverà un kit con giochi da tavolo utili anche per la didattica curricolare; a fine febbraio è prevista una prova a squadre. A seguito dei risultati ottenuti le squadre ammesse alla finale si sfideranno nel mese di marzo presso il parco a tema Cinecittà World in Via di Castel Romano. L'iniziativa costituisce un'opportunità per gli studenti di potenziare l'apprendimento della matematica e viverla in un'atmosfera di gioco e collaborazione tra pari.

VISITE DI ISTRUZIONE

Le visite d'istruzione sono parte integrante dell'attività didattica, pertanto vengono definite annualmente nell'elaborazione delle varie unità di apprendimento.

Attività extrascolastiche

- Calcetto

alunni delle classi I - II mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 17.00 e venerdì dalle ore 17.00 alle ore 18.00
alunni classi III – IV- V mercoledì dalle ore 17.00 alle ore 18.00 e venerdì dalle ore 16.00 alle ore 17.00.

- English Lab Teatro in Inglese: alunni delle classi I- II- III

alunni classi I: mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 16.00

alunni classi II e III: lunedì dalle ore 16.30 alle ore 17.30

- Pattinaggio

I livello martedì dalle ore 16.30 alle ore 17.30 e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 17.00

II livello martedì dalle ore 17.30 alle ore 18.30 e giovedì dalle ore 17.00 alle ore 18.00

- Preparazione esami Cambridge (Starters e Movers)

alunni delle classi IV (Starters)

lunedì dalle ore 16:30 alle ore 17:30 e classi V (Movers) martedì dalle ore 16.30 alle ore

17.30. Il corso, per un totale di 20 ore, sarà attivato a partire da un minimo di 10 iscritti

fino ad un massimo di 15. Le iscrizioni non potranno più essere effettuate una volta

raggiunto il numero massimo. Referente del corso maestra Stefania Paternoster. Alla fine

del corso si valuterà, con l'insegnante, l'opportunità di sostenere l'esame.

Gli orari e i gruppi potrebbero subire variazioni in base alle adesioni che perverranno entro la data di scadenza indicata.

- **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

Il Patto di corresponsabilità comprende le principali norme, concordate con il Collegio Docenti e approvate dal Consiglio di Circolo, che regolano la vita della Scuola per facilitare il conseguimento dell'obiettivo che più ci sta a cuore: la crescita consapevole e positiva dei ragazzi.

Art. 1 – Calendario scolastico

L'inizio dell'attività didattica:

***16 settembre 2019:** Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I Grado e Liceo Scientifico.

I giorni festivi e d'interruzione dell'attività didattica previsti sono:

- 1° novembre 2019 Festa Tutti i Santi
- dal 23 dicembre 2019 al 06 gennaio 2020, vacanze natalizie e festività dell'Epifania;
- dal 9 aprile 2020 al 14 aprile 2020, vacanze pasquali;
- 1° maggio Festa dei Lavoratori;
- 1° giugno "Ponte" e 2 giugno Festa della Repubblica

Termine dell'attività didattica:

*** 08 giugno 2020**

Giorni di lezione per recupero "Ponte"

Il giorno 1° giugno sarà recuperato il 23 novembre con "Open day"

Art. 2 –Ritardi

La puntualità di tutti è condizione essenziale per lo svolgimento ordinato e proficuo delle lezioni. **Le attività didattiche hanno inizio alle ore 8:20.** In caso di ritardo sarà richiesta una giustificazione scritta. Un numero di ritardi superiore a dieci a quadrimestre concorrerà a diminuire il voto di condotta.

Art. 3 - Problemi di salute e assenze

- 1) In caso di malattie infettive, i genitori sono pregati di darne tempestiva informazione alla Scuola.
- 2) Nei casi di episodi febbrili acuti, malesseri ritenuti rilevanti per la salute del singolo e della collettività (come da Protocollo Sanitario n. 110566 del 30.10.2009) o pediculosi, il dirigente scolastico o suo delegato può decretare l'allontanamento dalla scuola dei soggetti affetti tramite avviso al genitore che è tenuto a provvedere.
- 3) Per garantire l'igiene della Comunità Scolastica e prevenire casi di **pediculosi**, i genitori sono pregati di controllare costantemente i capelli dei propri figli.
- 4) Per quanto riguarda l'obbligo vaccinale, si rimanda alla normativa vigente LEGGE N.119/2017 "OBBLIGO VACCINALE".
- 5) Si sottolinea che le assenze prolungate possono pregiudicare, a giudizio del Consiglio di Classe, la valutazione degli alunni interessati e la conseguente ammissione alla classe successiva.

Art. 4 – Vigilanza sui bambini

- 1) Al fine di garantire la vigilanza e la sicurezza degli alunni, essi saranno accolti nell'atrio della scuola fino alle 8,20 dalle insegnanti, che li accompagneranno nelle rispettive aule.
- 2) **Non è consentito ai genitori di salire ai piani dove si svolge l'attività didattica, né sostare nell'atrio aspettando che i propri figli salgano con l'insegnante.**
- 3) Gli alunni non possono essere consegnati a persone che non siano i genitori, se non preventivamente delegate da chi ne esercita la patria potestà. I genitori devono compilare l'apposito modulo di delega fornito dalla Scuola. Copia della delega e fotocopia del documento d'identità della persona delegata devono essere depositate presso la segreteria didattica della scuola. **I bambini al termine delle lezioni potranno essere prelevati dal genitore di un bambino frequentante il nostro Istituto previo avviso controfirmato su un apposito foglio.**
- 4) I genitori (o le persone da loro delegate) che intendono ritirare l'alunno prima della conclusione delle lezioni debbono attenersi alle disposizioni di cui sopra e inoltre debbono firmare una dichiarazione liberatoria delle responsabilità nei confronti dell'istituzione scolastica.
- 5) In caso di coniugi separati la scuola dovrà essere informata attraverso estratto della copia delle disposizioni del tribunale riguardo alle modalità di affido del minore, da depositare tempestivamente presso la

segreteria didattica.

- 6) All'uscita gli alunni saranno accompagnati dai docenti per essere riconsegnati ai genitori che avranno cura **di non fermare gli insegnanti per non distoglierli dal loro compito di vigilanza**. Non è consentito accompagnare i propri figli nell'area adibita a doposcuola, dopo che sono stati riconsegnati al genitore.
- 7) L'entrata e l'uscita devono avvenire in maniera sollecita e ordinata per garantire maggiore sicurezza agli alunni.
- 8) Il parcheggio nel piazzale è **consentito al solo personale della Scuola** e ai genitori_(esclusivamente per accompagnare gli alunni) ai quali si chiede di rispettare con cura la segnaletica interna
- 9) È vietato fumare anche nel piazzale della scuola.

Art. 5 – Integrazione scolastica degli alunni diversamente abili

Relativamente agli alunni con Bisogni Educativi Speciali si fa riferimento alla normativa vigente. L'integrazione dell'alunno verrà attuata mediante progetti individualizzati. In proposito l'insegnante tutor coordinerà gli interventi per realizzare una reale collaborazione con la famiglia e le figure specializzate che hanno in cura il bambino in orario extra-scolastico.

Art. 6 – Rapporti Scuola e Famiglia

- 1) Le assemblee di classe sono convocate dal Coordinatore delle attività educative e didattiche entro il mese di ottobre di ogni anno, per la necessaria informazione relativa al POF e, a seguire, per l'elezione dei rappresentanti dei genitori.
- 2) I Consigli di interclasse vengono convocati dal Coordinatore su richiesta dei rappresentanti e/o quando se ne ravvisi la necessità.
- 3) I colloqui scuola - famiglia si svolgono nei mesi di novembre, febbraio, aprile, giugno.
- 4) Al di fuori di questi colloqui i genitori possono chiedere di incontrare gli insegnanti **su appuntamento**, all'interno dell'orario di ricevimento indicato da ognuno a inizio anno.
- 5) Gli insegnanti e i genitori possono richiedere un colloquio o un'assemblea di classe, fuori dall'orario di ricevimento, per gravi e urgenti motivi, previa richiesta scritta.
- 6) È proibito ai genitori conferire con gli insegnanti durante le ore di lezione.
- 7) **Durante i colloqui e le assemblee i bambini non sono ammessi e non possono permanere nei locali della scuola senza la sorveglianza dei genitori, poiché la scuola non prevede alcuna assistenza.**

Art. 7 – Visite guidate, viaggi d'istruzione e organizzazione di manifestazioni – eventi

- 1) I genitori sono preventivamente informati dagli insegnanti su ogni uscita da scuola, a piedi o con mezzi di trasporto e ne autorizzano la partecipazione.

Art. 8 – Cellulari

- 1) Non è ammesso a scuola e durante le uscite didattiche l'uso dei cellulari. Per le comunicazioni urgenti con la famiglia è a disposizione il telefono della scuola, anche durante le visite d'istruzione.

Art. 9 – Divisa

- 1) È **obbligatoria la divisa** che consiste in un paio di pantaloni o gonna blu, polo e maglietta bianca (maniche lunghe o corte) con il logo della scuola. Si consiglia, per evitare spiacevoli conseguenze, di contrassegnare con il nome gli indumenti del proprio figlio.

L'educazione motoria in palestra richiede l'uso di adeguate calzature e della tuta da ginnastica della Scuola che sarà utilizzata anche per le uscite didattiche. Anche per Educazione Musicale si richiede un abbigliamento comodo per facilitare lo svolgimento della lezione.

Art. 10- Mensa e festa di compleanno.

- 1) La Scuola offre un servizio mensa a chi ne fa richiesta e, in ogni caso, nel giorno di rientro pomeridiano. Il prospetto del menù sarà affisso nell'atrio e varierà secondo le stagioni.
- 2) I bambini con particolari allergie e intolleranze dovranno consegnare la certificazione medica in segreteria e usufruiranno di menù adatti alle loro esigenze, nel limite delle possibilità.
- 3) **Durante il pasto gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento rispettoso e educato.**
- 4) I bambini iscritti alla mensa, nel caso in cui non potessero usufruire del servizio, devono comunicarlo per iscritto all'insegnante, all'inizio della mattinata.
- 5) Per le feste di compleanno i genitori devono tener conto della presenza in classe di bambini con particolari allergie e della durata dell'intervallo (20 minuti) che consiglia una certa sobrietà. I genitori che non desiderassero far consumare ai propri figli il cibo delle feste di compleanno devono informare per iscritto l'insegnante di classe.

Art. 11 – Doposcuola

- 1) Il servizio di doposcuola termina alle 17,30. Per andare incontro alle esigenze della famiglia vi è la possibilità di prolungare l'orario sino alle ore 18.30.
- 2) I genitori sono tenuti a **rispettare l'orario di uscita**, poiché dopo tale termine la scuola non può garantire la vigilanza sui bambini.
- 3) Per garantire la vigilanza sui bambini, i genitori non devono trattenersi con le insegnanti del doposcuola e non possono sostare nel parco con i propri figli, né nell'aula, dove si sta svolgendo il doposcuola, ma attendere il bambino in corridoio.
- 4) La Scuola si riserva la possibilità di sospendere il servizio di mensa e di doposcuola all'alunno che adotti, in modo reiterato, un comportamento non adeguato.

Art. 12 – Contributo

È previsto un contributo annuale di euro trentacinque, utilizzato per lo svolgimento dell'attività didattica e l'igiene degli alunni.

(Aggiornato al 29/05/2020)

4c. POF SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 2019-2020

FINALITA' EDUCATIVE

“Dio ha creato l'uomo perché fosse felice”. Queste parole di Carlo Tancredi di Barolo possono sintetizzare **lo scopo dell'opera educativa Sant'Anna: la realizzazione della persona, del suo destino di felicità**, della sua dignità, anche se offuscata da contingenze storico-sociali. Il processo educativo, infatti, avviene secondo uno sviluppo che valorizza, nel rispetto dei tempi personali, attitudini e capacità di ciascuno, considerato come essere unico ed irripetibile, “capace di riconoscere la verità”. La “pedagogia del cuore” interpella il soggetto che viene incoraggiato, apprezzato, reso oggetto di continua stima. Superando una concezione spontaneistica molto diffusa, s'intende accompagnare il bambino o ragazzo, a **scoprire ciò che compie veramente la propria libertà secondo tutta l'ampiezza del suo desiderio**. *“Il rapporto educativo è però anzitutto l'incontro di due libertà e l'educazione ben riuscita è formazione al retto uso della libertà.”. (Benedetto XVI, Lettera alla Diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell'educazione, 21 gennaio 2008).*

Se l'obiettivo è la realizzazione della persona, **compito dell'educatore è accompagnare il bambino o il ragazzo a scoprire la realtà circostante**, ad entrare in rapporto con essa per poterla comprendere, per poter impegnarsi con essa e, così, crescere come persona consapevole e responsabile. Come ci ha richiamato Papa Francesco: *“Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà, nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni. E noi non abbiamo diritto ad aver paura della realtà! (...) Nei primi anni si impara a 360 gradi, poi piano piano si approfondisce un indirizzo e infine ci si specializza. Ma se uno ha imparato a imparare, – è questo il segreto, imparare ad imparare! – questo gli rimane per sempre, rimane una persona aperta alla realtà!”* Discorso del Santo Padre alla scuola italiana (10 maggio 2014).

La **realtà è conosciuta quando se ne coglie il significato**, quando si stabiliscono i nessi fra i vari fenomeni. *“Sarebbe dunque una ben povera educazione quella che si limitasse a dare delle nozioni, ma lasciasse da parte la grande domanda riguardo alla verità, soprattutto a quella verità che può essere di guida nella vita”. (Benedetto XVI, op.cit.)* “...nell'educazione delle nuove generazioni, la questione della verità non può certo essere evitata: deve anzi occupare uno spazio centrale. Ponendo la domanda intorno alla verità allarghiamo infatti l'orizzonte della nostra razionalità, iniziamo a liberare la ragione da quei limiti troppo angusti entro i quali essa viene confinata quando si considera razionale soltanto ciò che può essere oggetto di esperimento e di calcolo. E proprio qui avviene l'incontro della ragione con la fede: nella fede accogliamo infatti il dono che Dio fa di se stesso rivelandosi a noi, creature fatte a sua immagine; accogliamo e accettiamo quella Verità che la nostra mente non può comprendere fino in fondo e non può possedere, ma che proprio per questo dilata l'orizzonte della nostra conoscenza e ci permette di giungere al Mistero in cui siamo immersi e di ritrovare in



Dio il senso definitivo della nostra esistenza". (Benedetto XVI, Convegno della diocesi di Roma).

Possiamo enucleare alcune caratteristiche essenziali del **metodo educativo** che ne discende:

a. Il valore dell'**autorità** nel suo senso autentico come "ciò che fa crescere": l'incontro con una proposta significativa, sostenuta da persone in grado di spalancare il giovane alla realtà e di dare le ragioni adeguate dei passi che discretamente sono suggeriti.

"L'educazione non può dunque fare a meno di quell'autorevolezza che rende credibile l'esercizio dell'autorità. Essa è frutto di esperienza e competenza, ma si acquista soprattutto con la coerenza della propria vita e con il coinvolgimento personale, espressione dell'amore vero. L'educatore è quindi un testimone della verità e del bene: certo anch'egli è fragile e può mancare, ma cercherà sempre di nuovo di mettersi in sintonia con la sua missione". (Benedetto XVI, Lettera alla Diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell'educazione, 21 gennaio 2008)

Per natura la prima autorità è costituita dai **genitori**: è un fatto ed una responsabilità. La scuola paritaria nasce come espressione della libertà di educazione delle famiglie e le sostiene in questa affascinante e, nello stesso tempo, gravosa responsabilità. "A nulla varrebbe aver dato la vita, senza aiutare instancabilmente i figli a riconoscere il senso totale di essa. In particolare la genialità educativa della famiglia si rivela nella scelta dei collaboratori che essa si assume nell'opera di educazione dei figli". (L. Giussani, *Il rischio educativo*)

Secondo la sua specificità, il progetto educativo della scuola è essenzialmente legato alla figura del "**maestro**" che utilizza le **discipline** come via d'accesso alla realtà, ciascuna secondo il proprio metodo e i propri strumenti. Infatti, il valore educativo di ogni singola materia è dato dal grado di apertura verso la realtà intera che sa determinare, attraverso la specifica conoscenza della materia stessa. Così nelle varie forme di insegnamento si articola una proposta coerente e unitaria, in grado di spiegare la realtà e affrontare i problemi emergenti.

b. Una proposta autenticamente educativa incontra la libertà del soggetto nella sua alterità, sia in quanto sollecita la responsabilità personale, sia in quanto accetta differenti modalità di risposta. Occorre suscitare, infatti, una **verifica personale** in cui il ragazzo possa paragonare quanto viene comunicato con le proprie esigenze e con altre ipotesi, così da scoprirne tutta la ragionevolezza. In questo modo la **libertà** di ciascuno è rispettata e favorita, nel confronto con gli intendimenti fondamentali della scuola e in vista di una sempre maggiore consapevolezza personale ed un reale spirito critico. "A differenza di quanto avviene in campo tecnico o economico, dove i progressi di oggi possono sommarsi a quelli del passato, nell'ambito della formazione e della crescita morale delle persone non esiste una simile possibilità di accumulazione, perché la libertà dell'uomo è sempre nuova e quindi ciascuna persona e ciascuna generazione deve prendere di nuovo, in proprio, le sue decisioni. Anche i più grandi valori del passato non possono semplicemente essere ereditati, vanno fatti nostri e rinnovati attraverso una, spesso sofferta, scelta personale". (Benedetto XVI, Lettera alla Diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell'educazione, 21 gennaio 2008)

In questo modo la **tradizione** assume il grande valore di un patrimonio continuamente offerto al vaglio della verifica personale per scoprirne tutti i suoi suggerimenti nel presente.

ANNOTAZIONI

- **L'educazione è un'esperienza: "fare con"**

Educare significa fare un'esperienza insieme. In tale esperienza il coinvolgimento personale, il fare insieme all'adulto e agli altri compagni, l'apporto originale che ciascuno può attivamente dare al lavoro comune, sono elementi indispensabili. L'esperienza e la competenza dell'adulto, nella condivisione con i più giovani, vengono così comunicate con accento vivo e attuale, preferendo una modalità implicita e concreta, che avvicina l'oggetto conosciuto e ne rivela le possibilità di giudizio sulle vicende e i problemi umani. Infatti la verità è oggetto di conoscenza razionale e affettiva insieme. Essa non può ridursi a idea astratta o a discorso coerentemente logico, interpella la persona nella sua globalità, nel suo rapporto con la realtà. L'educazione alla conoscenza della verità, attraverso l'insegnamento scolastico, tende a sostenere e favorire la sintesi personale fra i problemi della vita e i risultati del sapere, acquisiti mediante lo studio. E' ciò che, in altri termini viene definito come passaggio dal "sapere" al "saper essere", **dalla conoscenza alla competenza.**

- **L'educazione è un fenomeno comunitario**

La consapevolezza del comune destino di felicità pone l'"io" in cammino con gli altri e nel tempo rende possibile un'autentica apertura, disponibilità, confronto, valorizzazione di ciò che è positivo, in qualunque modo esso si manifesti e da qualunque parte provenga. E' un atteggiamento vissuto in primo luogo dagli insegnanti, nel loro rapporto quotidiano con gli alunni, in un clima di rispetto che essi instaurano all'interno della classe, di dialogo vero che supera preconcetti e pregiudizi, senza scadere nell'indifferenza relativistica. La dimensione comunitaria è, inoltre, vissuta fra gli adulti che accompagnano e assistono il ragazzo in ogni momento della giornata: lezione, gioco, mensa, studio, ricreazione, sport. Essi si concepiscono insieme in un comune orizzonte educativo con l'obiettivo di realizzare una crescita di tutta la persona: mente, cuore, corpo, attraverso una proposta tendenzialmente unitaria.

"Auguro a tutti voi, genitori, insegnanti, persone che lavorano nella scuola, studenti, una bella strada nella scuola, una strada che faccia crescere le tre lingue, che una persona matura deve sapere parlare: la lingua della mente, la lingua del cuore e la lingua delle mani. Ma, armoniosamente, cioè pensare quello che tu senti e quello che tu fai; sentire bene quello che tu pensi e quello che tu fai; e fare bene quello che tu pensi e quello che tu senti." (Papa Francesco op.cit.)

In questo contesto assume particolare rilevanza la **continuità** educativa e didattica tra i vari ordini di scuole presenti nell'Istituto. Essa si realizza attraverso momenti di programmazione e aggiornamento comuni fra gli insegnanti volti a recuperare le linee guida indispensabili per la crescita di ogni singolo studente e l'elaborazione del Curricolo d'Istituto.

- **L'educazione è il rischio della libertà**

Il paragone del ragazzo con una proposta educativa richiede un lavoro, ossia implica una **disciplina**: un contesto che vive di regole precise ed essenziali, delle quali si possono in ogni momento e per tutti dare le ragioni. Il primo scopo della disciplina sta nel sollecitare la responsabilità dell'alunno, il suo impegno personale quotidiano e la sua capacità di relazionarsi con gli altri. Senza l'implicazione della persona che vuole essere educata e, dunque, senza il rischio della libertà, ogni programma educativo, anche il più giusto e accurato, è destinato a rimanere infruttuoso.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Scoprire la propria identità e il senso vero dell'affermazione personale, imparando a riconoscere in sé talenti e limiti per maturare scelte responsabili anche riguardo al proprio futuro.
- Interagire con coetanei ed adulti con disponibilità e senso critico.
- Interagire con la realtà con atteggiamento aperto, riflessivo, teso a coglierne la complessità e il significato.
- Maturare il senso del bello, del buono e del vero.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Acquisire le conoscenze e le abilità di base attraverso uno studio personale autonomo.
- Comprendere e utilizzare metodi efficaci e linguaggi specifici per ogni disciplina.
- Essere in grado di effettuare collegamenti in e fra le discipline per realizzare l'unitarietà del sapere.
- Saper lavorare in gruppo in vista di un obiettivo comune.

In particolare alla fine del Primo Ciclo di istruzione, il ragazzo:

- conosce il proprio corpo e, in maniera essenziale, il suo funzionamento; padroneggia le conoscenze e le abilità che consentono, mediante l'esercizio fisico, l'attività motorio-espressiva. Valuta criticamente le esperienze motorie e sportive vissute in proprio o testimoniate dagli altri, ed impara ad utilizzare le competenze acquisite per quel che riguarda i regolamenti nelle discipline sportive di base; attraverso la pratica sportiva, impara a relazionarsi e a coordinarsi con gli altri, rispettando le regole stabilite;
- nell'ambito della lingua italiana, conosce e utilizza tecniche di lettura silenziosa dei testi, legge correttamente, ad alta voce, testi noti e non noti; usa un vocabolario attivo e passivo adeguato a diverse situazioni comunicative e capisce messaggi orali e visivi intuendone, almeno in prima approssimazione, gli aspetti impliciti; è in grado di produrre testi anche digitali, ragionevolmente ben costruiti e adatti alle varie situazioni; ha consapevolezza della complessità della lingua italiana, di cui apprezza il valore espressivo e comunicativo; conosce il lessico e le funzioni della lingua in rapporto al senso che il testo comunica;
- nell'ambito della lingua inglese, comprende e usa frasi ed espressioni comuni relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. Informazioni personali e familiari, geografia locale, ecc ...); sviluppa progressivamente una consapevolezza critica della cultura anglosassone; conosce e applica autonomamente le regole della grammatica di base in produzioni scritte e orali; si avvale del lessico appreso per interagire su argomenti anche di carattere scientifico e letterario;
- ha consapevolezza, sia pure in modo introduttivo, delle radici storico-giuridiche, linguistico-letterarie e artistiche che ci legano al mondo classico e giudaico-cristiano, e dell'identità spirituale e materiale dell'Italia e dell'Europa; colloca, in questo contesto, la riflessione sulla dimensione religiosa dell'esperienza umana. Conosce gli aspetti fondamentali della religione cattolica sviluppando il senso religioso e cristiano;
- sa orientarsi nello spazio e nel tempo, operando confronti costruttivi fra realtà geografiche e storiche diverse, per comprendere, da un lato, le caratteristiche specifiche della civiltà europea e, dall'altro, le

somiglianze e le differenze tra la nostra e le altre civiltà del mondo; sa collocare, in questo quadro, i tratti spaziali, temporali e culturali dell'identità nazionale e delle identità regionali e comunali di appartenenza. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, confrontandosi con opinioni e culture diverse. Produce testi multimediali a supporto dell'esposizione orale;

- adoperata, per esprimersi e comunicare con gli altri, anche codici diversi dalla parola, come il disegno, la grafica, la fotografia, il cinema, il teatro, ecc. Sa leggere un'opera d'arte, sa collocarla nel proprio contesto storico e sa inserirla in tematiche multidisciplinari;
- conosce, legge, comprende e, soprattutto, gusta, sul piano estetico, il linguaggio espressivo musicale nelle sue diverse forme, anche praticandolo attraverso uno strumento oppure attraverso il canto, con la scelta di repertori, senza preclusione di generi;
- esegue operazioni aritmetiche e algebriche con i numeri razionali, mentalmente, per iscritto e con strumenti di calcolo, interpreta e raccoglie dati, li rappresenta graficamente anche con tecniche informatiche; calcola una probabilità. Riconosce le forme del piano e dello spazio e coglie le relazioni fra gli elementi. Analizza situazioni per tradurle in termini matematici, riconosce schemi, stabilisce analogie anche con modelli noti. Sceglie le azioni da compiere e le concatena in modo efficace al fine di produrre una risoluzione del problema. Adopera il linguaggio e i simboli della matematica per indagare con metodo cause di fenomeni problematici in vari contesti;
- effettua misurazioni di grandezze comuni usando correttamente gli strumenti; esplora e sperimenta in un contesto laboratoriale i più comuni fenomeni rappresentando i dati anche attraverso schemi e modelli; esplora e comprende gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano inteso anche come sistema ecologico; riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti nei diversi livelli gerarchici ed è consapevole della complessità dell'organismo umano. Sviluppa atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale, di riflessione sulle proprie esperienze, di interesse per i problemi e l'indagine scientifica. Conosce il regno animale e vegetale nelle loro molteplici sfaccettature. Conosce la geografia fisica della Terra e il significato dei principali fenomeni naturali che la riguardano; interpreta i fenomeni celesti fondamentali e ha coscienza dell'immensità del cosmo;
- sa riconoscere semplici sistemi tecnici, individuandone il tipo di funzione e descrivendone le caratteristiche; segue, comprende e predispone processi e procedure allo scopo di ideare, progettare e realizzare oggetti fisici, grafici o virtuali, seguendo una definita metodologia; usa responsabilmente gli strumenti informatici;
- produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace, l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

METODOLOGIA DIDATTICA E AMBITI DELLA VALUTAZIONE

Per raggiungere tali obiettivi il Collegio dei docenti, pur garantendo la libertà di insegnamento di ciascuno, s'impegna a:

- favorire l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali valorizzando l'esperienza, l'autovalutazione, il pensiero critico, la responsabilità degli alunni, scoraggiando il ricorso alla replicazione impersonale;
- programmare per Unità di apprendimento
- condividere i criteri e i metodi di valutazione;
- adottare criteri e metodi differenziati nei casi previsti dalle norme e dalle direttive ministeriali, prevedendo in particolare azioni dispensative e compensative nei casi trattati dalla Legge n.170/2010 e dalla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 riguardante gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES). In particolare il Collegio Docenti continuerà l'approfondimento di temi relativi alle didattiche inclusive, alla gestione della classe, ai percorsi individualizzati, da porre in essere nel Piano annuale per l'Inclusione.

La valutazione è principalmente formativa, non ha una funzione definitoria, ma è uno strumento per dare valore all'esperienza di apprendimento, soprattutto per rassicurare e correggere l'alunno sul raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici. Infatti, essa tende a considerare non esclusivamente il prodotto finale, ma tutto il processo messo in atto, affinché le esigenze di equità, trasparenza, chiarezza non si risolvano in una riduzione della persona e dell'esperienza educativa. Di seguito sono elencati gli ambiti della valutazione e i loro indicatori.

ITALIANO

Ascolto e parlato

- Comprendere il messaggio orale, anche complesso.
- Esporre i contenuti, organizzandoli e rielaborandoli.
- Intervenire in modo pertinente nella discussione.
- Usare correttamente le regole della morfosintassi nell'espressione orale.

Lettura

- Comprendere testi di natura diversa, cogliendone i vari livelli di significato e confrontandoli con la propria esperienza.
- Riconoscere le specificità dei codici comunicativi e identificare le strutture del testo in prosa.
- Riconoscere le caratteristiche del testo poetico.

Elementi di grammatica e riflessione sull'uso della lingua

- Identificare i sintagmi e le forme grammaticali che li costituiscono.
- Identificare la funzione logica dei sintagmi.
- Riconoscere le relazioni e le funzioni sintattiche delle proposizioni.

Scrittura

- Rispondere alla traccia fornita, rispettando le caratteristiche del genere.

- Organizzare i contenuti in modo logico e coerente.
- Usare correttamente le regole grammaticali nello scritto.

Acquisizione ed espansione del lessico

- Utilizzare un linguaggio appropriato nell'esposizione orale.
- Utilizzare un linguaggio appropriato nell'esposizione scritta.

STORIA

Uso delle fonti

- Riconoscere e usare fonti storiche di diverso tipo: documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.

Organizzazione delle informazioni

- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.
- Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.
- Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

Strumenti concettuali

- Comprendere aspetti, strutture ed esiti culturali dei processi storici italiani, europei e mondiali.

Produzione scritta e orale

- Produrre testi e presentazioni, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse.
- Argomentare usando il linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA

Orientamento

- Orientarsi in base ai punti cardinali sulle carte e attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.

Linguaggio della geo-graficità

- Saper leggere le diverse tipologie di carte ed utilizzare gli strumenti propri della disciplina per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.
 - Riconoscere ed interpretare l'interrelazione tra climi, paesaggi naturali, paesaggi antropici, economia ed evoluzione storico-politica di ciascun territorio.

INGLESE:

Ascoltare

- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.

Parlare

- Comunicare in attività semplici con uno scambio di informazioni su argomenti familiari.

Leggere

- Comprendere brevi testi di vario genere, su argomenti familiari e non.

Scrivere

- Produrre testi semplici appartenenti a tipologie conosciute e relativi ad argomenti noti.

Riflessione grammaticale

- Conoscere e usare le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche di base.

Espansione lessicale

- Conoscere e usare vocaboli chiave relativi ad argomenti noti.

Cultura

- Conoscere gli elementi caratteristici della cultura anglosassone.

MATEMATICA :

Numeri

- Comprendere le regole aritmetiche e algebriche
- Eseguire calcoli
- Individuare e applicare le proprietà delle operazioni
- Applicare il procedimento risolutivo.

Spazio e figure

- Riconoscere le forme del piano e dello spazio e cogliere le relazioni fra gli elementi
- Applicare il procedimento risolutivo di un problema
- Formalizzare situazioni problematiche utilizzando il linguaggio matematico.

Relazioni e funzioni

- Individuare le relazioni fra le diverse grandezze
- Rappresentare funzioni sul piano cartesiano
- Formalizzare situazioni problematiche utilizzando il linguaggio matematico.

Dati e previsioni

- Rappresentare un insieme di dati
- Riconoscere e utilizzare frequenze e indici statistici
- Determinare la probabilità in semplici situazioni aleatorie.

SCIENZE:

Fisica e chimica

- Riconoscere i principali fenomeni fisici e chimici
- Individuare le grandezze e le relazioni fra esse
- Risolvere problemi;
- Applicare le proprie conoscenze alle tecniche di laboratorio
- Realizzare relazioni e mappe utilizzando il linguaggio specifico.

Astronomia e scienze della terra

- Riconoscere i principali fenomeni astronomici e la natura dell'universo
- Conoscere la struttura della terra e il suo aspetto dinamico
- Cogliere il significato di causa-effetto nei fenomeni studiati
- Realizzare relazioni e mappe utilizzando il linguaggio specifico.

Biologia

- Classificare gli esseri viventi e riconoscerne le differenze
- Riconoscere l'anatomia e la fisiologia degli esseri viventi
- Applicare le proprie conoscenze alle tecniche di laboratorio
- Realizzare relazioni e mappe utilizzando il linguaggio specifico.

MUSICA:

Esprimere e comunicare

- Riconoscere il rapporto segno-suono;
- Possedere le tecniche esecutive di uno strumento musicale;
- Riprodurre brani con l'uso della voce;
- Rielaborare in maniera personale materiali sonori.

Ascoltare consapevolmente

- Ascoltare ed analizzare fenomeni acustici, strutture e forme musicali di vario genere.

Conoscere lo sviluppo della musica nei vari periodi storici

- Comprendere, analizzare e paragonare opere musicali di periodi storici diversi riconoscendone i significati e il contesto storico-sociale-culturale.

TECNOLOGIA:

Osservare e sperimentare

- Conoscere e classificare gli strumenti del disegno tecnico
- Rilevare e riprodurre un progetto
- Apprendere le informazioni informatiche riguardanti il sistema operativo, i file, i programmi, l'hardware, al fine di supportare il proprio lavoro.

Prevedere immaginare e progettare

- Progettare il proprio lavoro in modo autonomo e critico attraverso schemi e mappe concettuali
- Mettere in relazione situazioni reali con le conoscenze acquisite.

Intervenire trasformare e produrre

- Realizzare un progetto impiegando materiali di uso quotidiano e facilmente reperibili
- Produrre disegni con ordine e pulizia, utilizzando le conoscenze acquisite.

ARTE

Osservare, comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio.
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio alcuni tra i principali beni artistico – culturali

Esprimersi e comunicare

- Esprimersi creativamente; rappresentare e comunicare la realtà percepita
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.

EDUCAZIONE MOTORIA

Conoscere il proprio corpo e la sua relazione spazio- temporale

- Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di esercizi ginnici e avere padronanza degli schemi motori di base.

- Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo
- Acquisire la padronanza del proprio corpo e consolidare la coordinazione, a seconda delle variabili spazio-temporali.

Il gioco, lo sport e il fair play

- Saper utilizzare strategie di gioco, collaborando e partecipando alle scelte della squadra.
- Applicare correttamente le regole dei vari sport eseguiti e saper svolgere anche il ruolo di giuria e arbitro, se richiesti.
- Saper accettare il risultato di vittoria o di sconfitta con il giusto spirito sportivo nel rispetto dei compagni e degli avversari.

RELIGIONE

Dio e l'uomo

- Cogliere nelle domande dell'uomo e nelle sue manifestazioni più proprie tracce di una ricerca religiosa.
- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle delle maggiori religioni.
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e resurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.
- Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.
- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

La Bibbia e le altre fonti

- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.
- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.
- Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.

Il linguaggio religioso

- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.

I valori etici e religiosi

- Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

CORRISPONDENZA GIUDIZIO - VOTI

Parametri per assegnazione del voto nelle singole discipline

DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	VOTO IN DECIMI
Obiettivi non raggiunti, le lacune sono molto gravi a livello di conoscenze e di metodo.	4
Obiettivi non raggiunti.	5
Obiettivi essenziali raggiunti.	6
Obiettivi discretamente raggiunti.	7
Obiettivi pienamente raggiunti.	8
Obiettivi pienamente raggiunti con rielaborazione personale anche rispetto al metodo.	9
Obiettivi raggiunti in modo eccellente e personale rispetto al metodo e all'argomentazione.	10

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

1. **Test d'ingresso** finalizzati all'osservazione dei livelli di partenza di ciascun alunno;
2. **Verifiche orali** in cui gli allievi potranno esprimere in modo più ampio e personale le conoscenze e competenze acquisite;
3. **Prove scritte**, strutturate e semistrutturate, intermedie e finali; possono essere effettuate anche in quelle discipline che hanno solo voto orale; in tal caso, esse avranno valore integrativo e non suppletivo;
4. **Prove pratico-grafiche**;
5. **Esercitazioni a carattere pluridisciplinare** per sviluppare la capacità di collegamento tra ambiti diversi, evitando un apprendimento settoriale;
6. **Relazioni di laboratorio**;
7. **Simulazione delle prove INVALSI**.

Gli strumenti di valutazione saranno opportunamente adattati nei casi interessati dall'applicazione della Legge n. 170/2010.

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Premesso che il comportamento riguarda la globalità della persona e la sua disponibilità di fronte alla proposta educativa, nell'assegnazione del voto di condotta si terrà conto dei seguenti indicatori, che non verranno applicati in maniera strettamente automatica:

LIVELLO	Partecipazione	Impegno	Rapporto con gli adulti	Rapporto con i compagni	Utilizzo dei materiali propri e dell'ambiente scolastico
ECCELLENTE	Prende parte alla vita scolastica in modo responsabile, personale e costruttivo.	Si impegna costantemente nello svolgimento delle consegne. Porta regolarmente il materiale scolastico richiesto. E' capace di iniziativa.	Si rapporta in modo costruttivo e collaborativo con gli adulti.	Collabora in modo costruttivo e disponibile con i compagni.	Rispetta i materiali e gli arredi dell'ambiente scolastico e se ne prende cura con responsabilità.

OTTIMO	Prende parte alla vita scolastica in modo responsabile e talvolta propositivo.	Si impegna costantemente nello svolgimento delle consegne. Porta regolarmente il materiale scolastico richiesto.	Ha relazioni serene e collaborative con gli adulti.	Ha relazioni serene e collaborative con i compagni.	Rispetta i materiali e gli arredi dell'ambiente scolastico.
DISTINTO	La partecipazione alla vita scolastica è generalmente costruttiva.	Svolge i compiti in modo regolare ed è generalmente puntuale nelle consegne.	Ha relazioni quasi sempre corrette e collaborative con gli adulti.	Ha relazioni quasi sempre corrette e collaborative i con compagni.	In genere dimostra di essere attento ai materiali e agli arredi dell'ambiente scolastico.
BUONO	Prende parte alla vita scolastica in modo poco costruttivo e talvolta disturba lo svolgimento delle lezioni.	L'impegno nello svolgimento dei compiti e nello studio delle lezioni non è regolare. Porta quasi sempre il materiale scolastico richiesto.	Non sempre ha relazioni corrette con gli adulti.	Non sempre ha relazioni costruttive con i con compagni.	Talvolta usa i materiali in modo poco curato oppure non è sempre rispettoso degli ambienti della scuola.
SUFFICIENTE	Partecipa alla vita della scuola in modo discontinuo e disturba le lezioni.	Spesso non svolge i compiti assegnati e non è puntuale nelle consegne. Spesso non porta il materiale scolastico richiesto.	Ha qualche difficoltà nelle relazioni con gli adulti.	Ha qualche difficoltà nelle relazioni con compagni e/o adulti.	Spesso è poco rispettoso sia nei confronti dei materiali, che degli ambienti della scuola.
INSUFFICIENTE	Non partecipa alla vita scolastica e disturba continuamente il lavoro dei compagni e degli insegnanti.	Non svolge i compiti assegnati e non rispetta le consegne. Spesso è senza il materiale scolastico richiesto.	Ha serie difficoltà nelle relazioni con gli adulti.	Ha serie difficoltà nelle relazioni con compagni e/o adulti.	Non rispetta né i materiali scolastici né l'ambiente della scuola.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA ALLA DIDATTICA A DISTANZA

Il Collegio docenti, riunitosi in data 28 maggio 2020, ha integrato il POF con la seguente griglia di valutazione del comportamento e del metodo di lavoro per adattarla alla valutazione della Didattica a distanza, in seguito dell'Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020, del 16/05/2020

DIMENSIONI	INDICATORI	Livello INIZIALE	Livello BASE	Livello INTERMEDIO	Livello AVANZATO
Puntualità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto della scadenza delle consegne ▪ Rispetto degli orari delle lezioni (ingressi e uscite) 	Mostra difficoltà nel rispetto di consegne ed orari	Se stimolato dall'insegnante rispetta consegne ed orari	È solitamente puntuale e preciso nel rispetto di consegne ed orari	È sempre puntuale e preciso nel rispetto di consegne ed orari
Partecipazione e interesse	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interventi durante le lezioni ▪ Domande durante le lezioni ▪ Interventi e domande scritte (commenti classroom, mail) 	Interagisce poco o in modo discontinuo con l'insegnante	Se interpellato interagisce con l'insegnante in modo adeguato	Partecipa alle attività a distanza regolarmente e interagisce in modo costruttivo con l'insegnante.	Partecipa attivamente alle attività a distanza collaborando in modo efficace e costruttivo con l'insegnante
Ordine e cura	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Compiti e compiti di realtà ▪ Atteggiamento/ presenza in classe 	Consegna lavori poco curati; partecipa alle attività a distanza in modo disordinato	Consegna lavori svolti in modo abbastanza curato; sollecitato, partecipa alle attività a distanza in modo appropriato	Consegna lavori curati e solitamente ordinati; partecipa alle attività a distanza in modo appropriato	Consegna lavori eccellenti nell'ordine e nella cura; partecipa alle attività a distanza in modo responsabile
Metodo e rielaborazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Compiti e compiti di realtà ▪ Colloqui / dialoghi / esercitazioni orali ▪ Esercitazioni scritte 	Mostra difficoltà nello svolgere le attività didattiche secondo le indicazioni fornite	Svolge le attività didattiche secondo le indicazioni fornite	Svolge le attività didattiche con metodo e inizia a rielaborare i contenuti	Svolge le attività didattiche con consapevolezza, mostrando capacità di rielaborazione personale
Spirito d'iniziativa	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Problem solving ▪ Originalità nello svolgimento dei compiti ▪ Propositività 			Affronta le situazioni, problematiche e non, usando in modo adeguato le risorse a propria disposizione	Affronta le situazioni, problematiche e non, in modo responsabile e originale
Autonomia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione del materiale (quaderni, 			Utilizza gli strumenti a propria	Utilizza gli strumenti a propria disposizione in modo

	appunti, files, materiale per produrre lavori arte/tecnologia/c ompiti di realtà) ■ Utilizzo di Zoom e Classroom ■ Utilizzo di programmi quali Power Point, Word, mindmeister...etc			disposizione in modo autonomo	autonomo ed efficace
--	--	--	--	----------------------------------	-------------------------

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine del III anno la scuola rilascia una certificazione delle competenze come previsto dal decreto n.9 del 27 gennaio 2010. (In allegato la rubrica per l'assegnazione del livello di competenza)

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- 2) gravi carenze di base nella preparazione dell'allievo;
- 3) sono presenti lacune tali da impedire di seguire proficuamente il programma dell'anno successivo;
- 4) aver superato il monte ore di assenze previsto dal POF 2019 (vedi tabella seguente);
- 5) essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998) della non ammissione.

VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO

Si precisa quanto sancito dal DPR 122/2009: "[...] ai fini della validità dell'anno scolastico[...] è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. [...] Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, straordinarie deroghe al suddetto limite. **Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati**".

Nella tabella che segue è riportato il monte ore, rispetto al piano degli studi proprio della scuola secondaria di I grado, e il limite di ore di assenza per determinare la validità dell'anno scolastico 2019-2020. Il Collegio Docenti ha deliberato per l'anno 2019-2020 di applicare la deroga al limite di ore di assenza nel caso di "grave stato di salute" documentato con certificato medico.

CLASSE	MONTE ORE ANNUALI	LIMITE ORE DI ASSENZA
I	990	247
II	990	247
III	990	247

STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo
- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- Proiettore, computer, lettore CD
- Film e documentari per proporre ed approfondire varie tematiche scolastiche
- Materiali vari per il disegno artistico, tecnico-geometrico e per il laboratorio scientifico
- Strumenti ritmico-melodici

Altri strumenti didattici che si dovessero rendere necessari per l'attuazione delle misure compensative nei casi interessati dall'applicazione della Legge n. 170/2010, come esemplificati nelle Linee guida del MIUR emanate con direttiva del 12.7.2011 e con circolare n.8/2013 (registratore, calcolatrice).

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE- MODALITA' E TEMPI

Al termine di ogni quadrimestre la scuola in sede di scrutinio attribuirà i voti in decimi conseguiti nelle varie discipline, da riportare sul documento di valutazione. A metà di ogni quadrimestre, qualora si ravvisassero criticità nel percorso didattico degli allievi, le famiglie interessate saranno convocate dai coordinatori di classe. A partire dall'a.s. 2019/2020 la scuola si avvale dell'utilizzo del registro elettronico per informare i genitori sulle valutazioni dei propri figli, ricordando, tuttavia, che il registro elettronico non sostituisce il dialogo con le famiglie per conoscere l'andamento educativo-didattico del proprio figlio/a.

Inoltre, la famiglia verrà informata del numero di assenze che potrebbero compromettere la validità dell'anno scolastico.

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'orario settimanale è dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

Il nostro Istituto ha accolto dal 2009 l'opportunità, offerta dalla Riforma "dell'inglese potenziato" (Regolamento per il ciclo art.5 comma10). Nelle 5 ore settimanali di lingua inglese da quest'anno, è inserita anche la conversazione con insegnante madrelingua, come specificato nella tabella della **distribuzione delle**

ore settimanali.

MATERIA	CLASSI I – II	CLASSI III
ITALIANO	6 ore	6 ore
STORIA GEOGRAFIA	4 ore	4 ore
MATEMATICA	4 ore	4 ore
SCIENZE	2 ore	2 ore
TECNOLOGIA	2 ore	2 ore
INGLESE	4+ 1* ore	3+2* ore
ARTE IMMAGINE	2 ore	2 ore
MUSICA	2 ore	2 ore
SCIENZE MOTORIE	2 ore	2 ore
RELIGIONE	1 ora	1 ore

* ore di conversazione

SCANSIONE ORARIA

Prima ora	8.00-8.55
Seconda ora	8.55-9.50
Terza ora	9.50-10.45
1° intervallo	10.45-11.00
Quarta ora	11.00-12.00
Quinta ora	12.00-12.55
2° intervallo	12.55-13.05
Sesta ora	13.05-14.00

SERVIZI AGGIUNTIVI

Prescuola: con assistenza - orario 7.45-8.00

Mensa: dalle 14.00 alle 14.45

Doposcuola: dalle 14.45 alle 17.30

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Sono previste attività di recupero e potenziamento rivolte a gruppi di studenti, ad intere classi o più classi.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La continuità con la scuola Primaria e il Liceo è garantita all'origine dalla comune impostazione educativa ed è realizzata attraverso incontri fra insegnanti dei diversi plessi per favorire una maggiore conoscenza degli alunni ed una programmazione di contenuti e metodi coerente con tutto il ciclo. Inoltre, vengono organizzate attività varie per i ragazzi, come l'Open Day, per conoscere la realtà della scuola secondaria di I grado e del Liceo scientifico "Falletti di Barolo". L'orientamento è una delle finalità proprie dell'Istituto che non si esaurisce nella scelta della scuola, ma è perseguita in tutte le attività scolastiche in quanto accompagna il ragazzo a prendere consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, della propria "vocazione". In particolare, nelle classi terze, verrà programmata una unità di apprendimento che tratterà il tema dell'orientamento e presentati i vari percorsi della scuola superiore.

PROGETTI

I progetti per l'A.S. 2019-2020 sono qui di seguito riportati; il Collegio dei docenti si riserva di introdurre, in corso d'anno, nuovi progetti legati alla didattica e alle esigenze specifiche delle varie classi secondo le opportunità che man mano si presenteranno e che verranno considerate utili all'ampliamento dell'offerta formativa.

- **ACCOGLIENZA**

Per favorire un sereno inserimento degli alunni nella nuova realtà scolastica e accertare le conoscenze e competenze di base, nei primi giorni di scuola saranno organizzate attività di accoglienza (uscite didattiche, momenti ricreativi, di conoscenza e d'informazione sull'organizzazione della scuola)

- **"COLLETTA ALIMENTARE"**

Al fine di educare i ragazzi ad una dimensione fondamentale della persona: la gratuità, è prevista la partecipazione volontaria degli allievi delle terze medie all'attività della **Fondazione Banco Alimentare**, che si estrinseca nella raccolta delle eccedenze di produzione alimentare a fini caritativi. L'Istituto aderisce all'iniziativa annuale della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, quest'anno il 30 novembre 2019, che nasce come un gesto di condivisione dei bisogni a livello popolare: i volontari invitano le persone che stanno per fare la spesa al supermercato ad acquistare alcuni generi alimentari di prima necessità per offrirli a chi ne ha bisogno.

- **"DONA CIBO"**

L'iniziativa denominata "Donacibo" si svolge, ogni anno dal 2007, su tutto il territorio nazionale ed è coordinata

dalla Federazione Nazionale Banche di Solidarietà presso le scuole di ogni ordine e grado. L'iniziativa, che si svolge nel periodo precedente alla Santa Pasqua e dura un'intera settimana, intende educare i giovani alla solidarietà. Dopo gli ottimi esiti ottenuti negli anni precedenti, anche nel 2019/2020 l'Istituto parteciperà al progetto "DonaCibo" che si effettua durante la terza settimana di Quaresima nelle scuole di Roma e dintorni che aderiscono all'iniziativa. Nel corso della settimana di raccolta, tutti i docenti e le famiglie potranno donare generi alimentari che saranno destinati alle famiglie in difficoltà e cogliere l'occasione per riflettere su problemi quali povertà e indigenza.

- **MATEMATICA PER TUTTI**

"Matematica per tutti" è un concorso promosso dal gruppo di formazione e innovazione didattica "Tokalon Matematica" per gli studenti della Scuola Primaria (IV e V anno), della Scuola Secondaria di primo grado e del primo biennio della Scuola Secondaria di secondo grado.

L'iniziativa costituisce un'opportunità per gli studenti di potenziare l'apprendimento della matematica e viverla in un'atmosfera di gioco e collaborazione tra pari ed è aperta a tutte le classi. Nei giorni 21-22 febbraio 2019 è prevista una prova a squadre preselettiva, che si svolgerà all'interno dell'Istituto. A seguito dei risultati ottenuti, le squadre ammesse alla finale si sfideranno nei giorni 12-13 aprile 2019 presso il parco a tema Cinecittà World, in Via di Castel Romano. Per la preparazione al concorso, ogni classe partecipante riceverà un kit con giochi da tavolo utili anche per la didattica curricolare.

- **OPEN DAY – 23 NOVEMBRE 2019**

Ogni anno, nella prima parte del quadrimestre, la scuola è aperta al pubblico per un'intera giornata: l'*Open Day* è dunque un'occasione di mostrare contenuti e metodi affrontati da alunni e docenti durante l'anno.

Infatti, proprio gli alunni dell'Istituto sono invitati a esporre esperienze significative affrontate con i propri docenti durante l'anno; in tal modo riescono a offrire il loro originale contributo a questa attività comune.

Il tema di quest'anno, per tutto l'Istituto, è: "Ci sono più cose in cielo e in terra che nella tua testa". (W Shakespeare)

- **PROGETTO TEATRO**

La scuola offre la possibilità alle classi terze medie di partecipare ad un corso teatrale che si concluderà con una rappresentazione alla fine dell'anno. Per la realizzazione del progetto è vincolante l'adesione unanime di tutti gli studenti in quanto si svolgerà in orario curricolare. Il progetto richiederà un contributo da parte delle famiglie.

La scuola intende, inoltre, usare il laboratorio teatrale anche per le seconde medie come strumento volto a favorire la relazione costruttiva con i compagni.

- **LA CORSA DI MIGUEL**

Il progetto "La corsa di Miguel", è dedicato alla memoria di Miguel Sanchez, poeta e corridore argentino desaparecido. Indirizzato ai ragazzi della scuola media e del liceo ha come obiettivo la cultura del fair play e promuove l'educazione

fisica diffondendo i valori dello sport. Si terranno una corsa di mille metri a Caracalla e altre discipline alla quali parteciperanno diversi istituti. Sarà una giornata all'insegna della socializzazione, dell'integrazione tra ragazzi di diverse età e culture, e del benessere fisico.

VISITE DIDATTICHE

Le visite didattiche sono parte integrante dell'attività didattica: esse sono scelte per ampliare, approfondire e verificare ciò che viene studiato in classe a livello teorico. Esse coinvolgeranno sia l'aspetto didattico che formativo.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

La scuola organizza, come di seguito indicato, insegnamenti e attività pomeridiane la cui scelta è facoltativa.

- **PREPARAZIONE AGLI ESAMI CAMBRIDGE**

Il nostro Istituto offre la possibilità di prepararsi agli esami di lingua inglese Cambridge (Flayers, KET e PET). Gli esami saranno sostenuti in sede con docenti madrelingua esterni, mentre la preparazione sarà svolta dalla docente di inglese della scuola in orario curricolare e in un corso pomeridiano aggiuntivo.

- **AVVIAMENTO AL LATINO - secondo il Metodo "Ørberg" (per le classi III)**

Il corso si propone di introdurre i ragazzi all'uso attivo della lingua latina attraverso un metodo contestuale-induttivo, prediligendo l'acquisizione di un lessico base da utilizzare in semplici situazioni comunicative.

- **"COMPITI AMICI"**

Il corso è indirizzato ad alunni con difficoltà specifiche di apprendimento e si propone di accompagnare i ragazzi nello svolgimento dei compiti pomeridiani attraverso la guida di un'insegnante specializzata. Nella fase di avvio sarà a discrezione dell'insegnante la selezione dei ragazzi.

- **VIAGGI STUDIO ALL'ESTERO**

L'Istituto offre ai suoi studenti nel mese di luglio la possibilità di frequentare un corso di lingua inglese di due settimane all'estero, sia per il potenziamento della lingua, sia per addentrarsi nella realtà culturale del Paese di cui la lingua è espressione. Si tratta di un'esperienza proficua ed entusiasmante sia da un punto di vista didattico-culturale, sia educativo.

- **PALLAVOLO E CALCETTO**

Durante il corso dell'anno sono proposte attività sportive facoltative in orario extrascolastico, in particolare di calcetto e pallavolo.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

Comprende le principali norme, concordate con il Collegio Docenti, e approvate dal Consiglio di Istituto che regoleranno l'attività della scuola per facilitare il conseguimento dell'obiettivo che più ci sta a cuore: la crescita consapevole e positiva dei ragazzi.

1. Ritardi

- a. L'orario di inizio delle lezioni è fissato alle ore **8.00** e il termine delle lezioni alle ore **14.00** per tutti gli alunni che non usufruiscono della mensa.
- b. Se l'alunno giungerà a scuola oltre le 8.05, non potrà essere ammesso in classe senza il permesso scritto del genitore. Se l'alunno sarà sprovvisto del suddetto permesso dovrà portarlo il giorno successivo. Se lo dovesse dimenticare nuovamente, sarà ammesso in classe solo col permesso della Presidenza.
- c. Sono concessi al **massimo dieci ritardi a quadrimestre**. Ulteriori ritardi determineranno un **abbassamento del voto di condotta**.
- d. Oltre le 8.20 l'alunno verrà ammesso in classe al cambio dell'ora successiva.
- e. Gli ingressi e le uscite fuori orario dovranno essere accompagnati da giustificazione del genitore e vagliati dalla Presidenza.
- f. A seguito della Legge 172/2017, i genitori devono consentire, attraverso l'apposito modulo da depositare in segreteria didattica, l'uscita autonoma dei propri figli al termine delle lezioni; tale autorizzazione avrà valore per tutto il periodo in cui l'alunno frequenterà la nostra scuola, fino al compimento dell'età di 14 anni. **Si ricorda che il genitore che non autorizza l'uscita autonoma del proprio figlio, se non iscritto a mensa, si impegna a prelevare l'alunno nell'atrio della scuola alle ore 14:00 al termine delle lezioni.**

2. Giustificazione delle assenze

- I genitori sono tenuti a ritirare il Libretto Scolastico Personale per le giustificazioni entro il **19 ottobre 2019**, depositando la propria firma che sarà l'unica ritenuta valida.
- La giustificazione di un'assenza, firmata dal genitore sull'apposito libretto, deve essere presentata al docente della prima ora del giorno in cui l'alunno rientra a scuola. Se l'alunno non esibisce la giustificazione per due giorni consecutivi, il giorno successivo potrà essere ammesso in classe solo con il permesso della Presidenza; la reiterazione di tale dimenticanza determinerà un abbassamento del voto di condotta.
- Nei casi di episodi febbrili acuti o malesseri ritenuti rilevanti per la salute del singolo e della collettività (come da Protocollo Sanitario n. 110566 del 30.10.2009), la Preside, o un suo delegato, può decretare l'allontanamento dalla scuola dei soggetti affetti, tramite avviso al genitore che è tenuto a provvedere.
- Per quanto riguarda l'obbligo vaccinale, si rimanda alla normativa vigente LEGGE N.119/2017 "OBBLIGO VACCINALE", e successive modifiche e/o integrazioni.
- Si fa presente che ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti** dell'orario annuale (art. 2 e 14 DPR 122/2009) quindi, poiché il monte ore annuale è di 990, **il limite di assenze consentito è di 247 ore**.

3. Ricreazione, prolungamento e doposcuola

- Gli **ambienti destinati all'intervallo delle lezioni** sono il piano terra, l'area prospiciente la portineria e la zona asfaltata del piazzale antistante l'edificio, mantenendo una debita distanza dal cancello. È **severamente vietato** agli alunni trascorrere la ricreazione in classe e nell'area retrostante all'edificio scolastico, non essendo prevista una sorveglianza in questi ambienti. **Non è consentito**, inoltre, **giocare a pallone sul piazzale, anche oltre l'orario delle lezioni**, per la presenza di auto parcheggiate ed in transito.

- L'intervallo che va dalle ore 12.55 alle 13.05 verrà effettuato all'interno della propria classe.

c. L'allievo, iscritto al servizio mensa, che dovesse uscire prima, è tenuto a presentarne richiesta **sottoscritta** dal genitore all'insegnante della prima ora di lezione.

d. Per ragioni di sicurezza gli alunni che partecipano alle attività pomeridiane, ma non iscritti al doposcuola, non possono trattenerli autonomamente in portineria o in altri locali della scuola poiché non assistiti, bensì dovranno entrare e uscire esclusivamente negli orari stabiliti per tali attività. Si dà loro la possibilità di usufruire del buono mensa verde (non più di due volte a settimana), comprensivo dell'assistenza dopo il pranzo e valido fino alle ore 17:30 o il buono bianco valido fino alle ore 14:45.

e. Prima delle 17:30, nel caso in cui un genitore non possa venire a prendere personalmente il/la proprio/a figlio/a e deve delegare un'altra persona a farlo, quest'ultima dovrà presentare richiesta scritta firmata dal genitore e copia di un documento del delegato. Qualora il delegato fosse un genitore della scuola è sufficiente la delega scritta.

f. Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa possono uscire solo al termine del pranzo, alle ore 14.45.

g. I genitori che, durante il doposcuola, intendono far uscire autonomamente il/la proprio/a figlio/a devono autorizzarlo per iscritto in segreteria.

h. La Scuola si riserva la possibilità di sospendere il servizio di mensa e di doposcuola per l'alunno che adotti, in modo reiterato, un comportamento non adeguato.

i. Gli alunni che usufruiscono del prescuola, dalle ore 7.45 alle ore 8.00, devono rimanere nel corridoio del piano terra dove è garantita l'assistenza. **La scuola non si assume nessuna responsabilità per gli alunni che entrano in istituto prima di tale orario.**

l. Gli alunni che entrano in ritardo possono usufruire della mensa solo se l'entrata avviene entro le ore 10.45.

4. Telefonate e uso del cellulare

È severamente proibito l'uso del cellulare e degli smartwatch che dovranno essere **spenti durante tutto l'arco di tempo in cui l'alunno permane a scuola (compresi pre-scuola e doposcuola) e consegnati al personale docente** all'inizio delle lezioni. Il contravvenire a questa norma determinerà una nota disciplinare e il ritiro del cellulare e degli smartwatch, che saranno riconsegnati all'alunno all'uscita da scuola. Il genitore sarà avvisato telefonicamente dell'avvenuto ritiro. Nel caso di esigenze particolari, la comunicazione alunno-genitore è garantita dalla segreteria della scuola. L'uso del cellulare sarà regolamentato durante le visite didattiche, secondo le esigenze del caso.

5. Varie

a. Per quanto riguarda il servizio **fotocopie**, queste vanno richieste esclusivamente al personale non docente del I piano **durante i cambi dell'ora nella seconda parte della mattinata**; così pure, per quanto riguarda i **fogli protocollo**, è buona norma recarsi a scuola con tutto l'occorrente per l'attività didattica.

b. I genitori che devono far recapitare al proprio figlio oggetti e materiale scolastico, in via eccezionale, devono lasciarli in portineria.

c. Essendo la Scuola un ambiente di lavoro, si invitano gli alunni a portare solo quanto occorre allo svolgimento dell'attività didattica evitando di avere con sé oggetti di valore o impropri. Gli alunni **sono comunque tenuti** a prendersi cura del proprio materiale scolastico, dei capi di abbigliamento e quant'altro, del quale **sono personalmente responsabili e che non devono essere lasciati in deposito nelle aule. La Scuola, pertanto, non assume alcuna responsabilità in merito all'eventuale smarrimento di oggetti personali o di materiale didattico.**

- d. L'alunno che causa danni agli arredi e/o agli strumenti didattici è tenuto a risarcire la scuola per il ripristino degli stessi. Al termine delle lezioni, gli alunni sono tenuti a lasciare in ordine le aule, al fine di rispettare l'ambiente e le persone che prestano il servizio di pulizie.
- e. I colloqui con i professori saranno possibili dal 21 ottobre 2019 al 16 maggio 2020, con cadenza settimanale, negli orari stabiliti dai singoli docenti. Onde evitare spiacevoli attese, i colloqui suddetti si effettueranno mediante appuntamento, richiesto per iscritto dai genitori dell'alunno, con almeno 2 giorni di anticipo. Sarà possibile da quest'anno prenotarsi tramite il Registro Elettronico.
- f. L'accesso al registro elettronico è consentito ad entrambi i genitori. Le credenziali si devono generare in modo autonomo sul nostro sito www.santannafaletti.it, cliccando su "registro on line", "crea il tuo account". Sarà necessario per il primo accesso codice fiscale e indirizzo mail comunicato alla segreteria in sede di iscrizione.
- g. I genitori sono tenuti a verificare sul registro elettronico le valutazioni dei propri figli, ricordando, tuttavia, che il registro elettronico non sostituisce il dialogo con le famiglie per conoscere l'andamento educativo-didattico del proprio figlio/a.
- h. Un elenco con giorni e orari di ricevimento sarà affisso in bacheca e accessibile sul sito Web della scuola.
- i. Gli alunni dovranno indossare un **abbigliamento adeguato** all'ambiente scolastico. Un eventuale atteggiamento di noncuranza nei confronti di questa norma può portare anche all'adozione di **provvedimenti disciplinari** da parte del Consiglio di Classe. Si chiede la massima collaborazione dei genitori.
- l. Nel caso in cui gli alunni abbiano necessità, **per seri e comprovati motivi**, di uscire anticipatamente dall'Istituto devono essere prelevati esclusivamente e personalmente **dal genitore**. Se il genitore fosse impossibilitato a raggiungere la scuola, può **delegare per iscritto** una persona di sua fiducia allegando **copia del documento del delegato e consegnarla in segreteria**.
- m. Durante l'orario scolastico **nessuna persona** che non sia stata autorizzata può accedere ai piani, né sostare nel corridoio del piano terra. È proibito a tutti di fumare in ogni ambiente scolastico, compreso il piazzale antistante all'edificio.
- n. Le **attività culturali e le uscite didattiche** che la scuola organizza durante l'anno scolastico costituiscono parte integrante dell'attività didattica e formativa. Pertanto, ogni alunno è tenuto a parteciparvi.
- o. Per un'efficace organizzazione delle uscite è richiesta la massima puntualità nella consegna degli avvisi firmati e debitamente compilati.
- p. È richiesto un contributo di 5,00 euro per le attività di laboratorio di scienze.
- q. La scuola, già dallo scorso anno, ha deciso di aprire una pagina **Instagram** dedicata alla diffusione della proposta didattico-formativa delle Medie. Pertanto, si richiederà l'autorizzazione tramite specifico avviso, a pubblicare foto in cui potrebbero comparire anche gli studenti impegnati nelle varie attività scolastiche che saranno di volta in volta scelte per il progetto di promozione dell'Istituto.

COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La Scuola riconosce la **famiglia** come il luogo naturale e primario dell'educazione (Costituzione art. 30) e desidera porsi in dialogo con essa in un clima di reciproca stima e fiducia, **nel rispetto dei ruoli e delle funzioni di ciascun soggetto**.

I colloqui tra genitori e insegnanti, le assemblee di classe e d'istituto, l'elezione di rappresentanti dei genitori sono occasioni per vivere una corresponsabilità educativa. Momenti di festa e d'incontro sono proposti durante l'anno come occasioni di conoscenza e di condivisione degli scopi educativi.

Gli insegnanti saranno disponibili a incontrare i genitori, in orario mattutino, secondo un calendario comunicato dalla scuola dal mese di ottobre; onde evitare spiacevoli attese i colloqui suddetti si effettueranno mediante appuntamento, richiesto per iscritto dai genitori con almeno 2 giorni di anticipo, attraverso il registro on line.

Sono previste, inoltre, **udienze pomeridiane collettive**, la cui data sarà comunicata di volta in volta. A metà di ogni quadrimestre, qualora si ravvisassero criticità nel percorso didattico degli allievi, le famiglie interessate saranno convocate dai coordinatori di classe.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

Comprende le principali norme, concordate con il Collegio Docenti, e approvate dal Consiglio di Istituto che regoleranno l'attività della scuola per facilitare il conseguimento dell'obiettivo che più ci sta a cuore: la crescita consapevole e positiva dei ragazzi.

1. Ritardi

- a. L'orario di inizio delle lezioni è fissato alle ore **8.00** e il termine delle lezioni alle ore **14.00** per tutti gli alunni che non usufruiscono della mensa.
- b. Se l'alunno giungerà a scuola oltre le 8.05, non potrà essere ammesso in classe senza il permesso scritto del genitore. Se l'alunno sarà sprovvisto del suddetto permesso dovrà portarlo il giorno successivo. Se lo dovesse dimenticare nuovamente, sarà ammesso in classe solo col permesso della Presidenza.
- c. Sono concessi al **massimo dieci ritardi a quadrimestre**. Ulteriori ritardi determineranno un **abbassamento del voto di condotta**.
- d. Oltre le 8.20 l'alunno verrà ammesso in classe al cambio dell'ora successiva.
- e. Gli ingressi e le uscite fuori orario dovranno essere accompagnati da giustificazione del genitore e vagliati dalla Presidenza.
- f. A seguito della Legge 172/2017, i genitori devono consentire, attraverso l'apposito modulo da depositare in segreteria didattica, l'uscita autonoma dei propri figli al termine delle lezioni; tale autorizzazione avrà valore per tutto il periodo in cui l'alunno frequenterà la nostra scuola, fino al compimento dell'età di 14 anni. **Si ricorda che il genitore che non autorizza l'uscita autonoma del proprio figlio, se non iscritto a mensa, si impegna a prelevare l'alunno nell'atrio della scuola alle ore 14:00 al termine delle lezioni.**

2. Giustificazione delle assenze

- I genitori sono tenuti a ritirare il Libretto Scolastico Personale per le giustificazioni entro il **19 ottobre 2019**, depositando la propria firma che sarà l'unica ritenuta valida.
- La giustificazione di un'assenza, firmata dal genitore sull'apposito libretto, deve essere presentata al docente della prima ora del giorno in cui l'alunno rientra a scuola. Se l'alunno non esibisce la giustificazione per

due giorni consecutivi, il giorno successivo potrà essere ammesso in classe solo con il permesso della Presidenza; la reiterazione di tale dimenticanza determinerà un abbassamento del voto di condotta.

- Nei casi di episodi febbrili acuti o malesseri ritenuti rilevanti per la salute del singolo e della collettività (come da Protocollo Sanitario n. 110566 del 30.10.2009), la Preside, o un suo delegato, può decretare l'allontanamento dalla scuola dei soggetti affetti, tramite avviso al genitore che è tenuto a provvedere.
- Per quanto riguarda l'obbligo vaccinale, si rimanda alla normativa vigente LEGGE N.119/2017 "OBBLIGO VACCINALE", e successive modifiche e/o integrazioni.
- Si fa presente che ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti** dell'orario annuale (art. 2 e 14 DPR 122/2009) quindi, poiché il monte ore annuale è di 990, **il limite di assenze consentito è di 247 ore.**

3. Ricreazione, prolungamento e doposcuola

- a. **Gli ambienti destinati all'intervallo delle lezioni** sono il piano terra, l'area prospiciente la portineria e la zona asfaltata del piazzale antistante l'edificio, mantenendo una debita distanza dal cancello. È **severamente vietato** agli alunni trascorrere la ricreazione in classe e nell'area retrostante all'edificio scolastico, non essendo prevista una sorveglianza in questi ambienti. **Non è consentito, inoltre, giocare a pallone sul piazzale, anche oltre l'orario delle lezioni**, per la presenza di auto parcheggiate ed in transito.
- b. L'intervallo che va dalle ore 12.55 alle 13.05 verrà effettuato all'interno della propria classe.
- c. L'allievo, iscritto al servizio mensa, che dovesse uscire prima, è tenuto a presentarne richiesta **sottoscritta** dal genitore all'insegnante della prima ora di lezione.
- d. Per ragioni di sicurezza gli alunni che partecipano alle attività pomeridiane, ma non iscritti al doposcuola, non possono trattenersi autonomamente in portineria o in altri locali della scuola poiché non assistiti, bensì dovranno entrare e uscire esclusivamente negli orari stabiliti per tali attività. Si dà loro la possibilità di usufruire del buono mensa verde (non più di due volte a settimana), comprensivo dell'assistenza dopo il pranzo e valido fino alle ore 17:30 o il buono bianco valido fino alle ore 14:45.
- e. Prima delle 17:30, nel caso in cui un genitore non possa venire a prendere personalmente il/la proprio/a figlio/a e deve delegare un'altra persona a farlo, quest'ultima dovrà presentare richiesta scritta firmata dal genitore e copia di un documento del delegato. Qualora il delegato fosse un genitore della scuola è sufficiente la delega scritta.
- f. Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa possono uscire solo al termine del pranzo, alle ore 14.45.
- g. I genitori che, durante il doposcuola, intendono far uscire autonomamente il/la proprio/a figlio/a devono autorizzarlo per iscritto in segreteria.
- h. La Scuola si riserva la possibilità di sospendere il servizio di mensa e di doposcuola per l'alunno che adotti, in modo reiterato, un comportamento non adeguato.

i. Gli alunni che usufruiscono del prescuola, dalle ore 7.45 alle ore 8.00, devono rimanere nel corridoio del piano terra dove è garantita l'assistenza. **La scuola non si assume nessuna responsabilità per gli alunni che entrano in istituto prima di tale orario.**

l. Gli alunni che entrano in ritardo possono usufruire della mensa solo se l'entrata avviene entro le ore 10.45.

4. Telefonate e uso del cellulare

È severamente proibito l'uso del cellulare e degli smartwatch che dovranno essere **spenti durante tutto l'arco di tempo in cui l'alunno permane a scuola (compresi pre-scuola e doposcuola) e consegnati al personale docente** all'inizio delle lezioni. Il contravvenire a questa norma determinerà una nota disciplinare e il ritiro del cellulare e degli smartwatch, che saranno riconsegnati all'alunno all'uscita da scuola. Il genitore sarà avvisato telefonicamente dell'avvenuto ritiro. Nel caso di esigenze particolari, la comunicazione alunno-genitore è garantita dalla segreteria della scuola. L'uso del cellulare sarà regolamentato durante le visite didattiche, secondo le esigenze del caso.

5. Varie

a. Per quanto riguarda il servizio **fotocopie**, queste vanno richieste esclusivamente al personale non docente del I piano **durante i cambi dell'ora nella seconda parte della mattinata**; così pure, per quanto riguarda i **fogli protocollo**, è buona norma recarsi a scuola con tutto l'occorrente per l'attività didattica.

b. I genitori che devono far recapitare al proprio figlio oggetti e materiale scolastico, in via eccezionale, devono lasciarli in portineria.

c. Essendo la Scuola un ambiente di lavoro, si invitano gli alunni a portare solo quanto occorre allo svolgimento dell'attività didattica evitando di avere con sé oggetti di valore o impropri. Gli alunni **sono comunque tenuti** a prendersi cura del proprio materiale scolastico, dei capi di abbigliamento e quant'altro, del quale **sono personalmente responsabili e che non devono essere lasciati in deposito nelle aule. La Scuola, pertanto, non assume alcuna responsabilità in merito all'eventuale smarrimento di oggetti personali o di materiale didattico.**

d. L'alunno che causa danni agli arredi e/o agli strumenti didattici è tenuto a risarcire la scuola per il ripristino degli stessi. Al termine delle lezioni, gli alunni sono tenuti a lasciare in ordine le aule, al fine di rispettare l'ambiente e le persone che prestano il servizio di pulizie.

e. I colloqui con i professori saranno possibili dal 21 ottobre 2019 al 16 maggio 2020, con cadenza settimanale, negli orari stabiliti dai singoli docenti. Onde evitare spiacevoli attese, i colloqui suddetti si effettueranno mediante appuntamento, richiesto per iscritto dai genitori dell'alunno, con almeno 2 giorni di anticipo. Sarà possibile da quest'anno prenotarsi tramite il Registro Elettronico.

f. L'accesso al registro elettronico è consentito ad entrambi i genitori. Le credenziali si devono generare in modo autonomo sul nostro sito www.santannafalletti.it, cliccando su "registro on line", "crea il tuo

account". Sarà necessario per il primo accesso codice fiscale e indirizzo mail comunicato alla segreteria in sede di iscrizione.

g. I genitori sono tenuti a verificare sul registro elettronico le valutazioni dei propri figli, ricordando, tuttavia, che il registro elettronico non sostituisce il dialogo con le famiglie per conoscere l'andamento educativo-didattico del proprio figlio/a.

h. Un elenco con giorni e orari di ricevimento sarà affisso in bacheca e accessibile sul sito Web della scuola.

i. Gli alunni dovranno indossare un **abbigliamento adeguato** all'ambiente scolastico. Un eventuale atteggiamento di noncuranza nei confronti di questa norma può portare anche all'adozione di **provvedimenti disciplinari** da parte del Consiglio di Classe. Si chiede la massima collaborazione dei genitori.

l. Nel caso in cui gli alunni abbiano necessità, **per seri e comprovati motivi**, di uscire anticipatamente dall'Istituto devono essere prelevati esclusivamente e personalmente **dal genitore**. Se il genitore fosse impossibilitato a raggiungere la scuola, può **delegare per iscritto** una persona di sua fiducia allegando **copia del documento del delegato e consegnarla in segreteria**.

m. Durante l'orario scolastico **nessuna persona** che non sia stata autorizzata può accedere ai piani, né sostare nel corridoio del piano terra. È proibito a tutti di fumare in ogni ambiente scolastico, compreso il piazzale antistante all'edificio.

n. Le **attività culturali e le uscite didattiche** che la scuola organizza durante l'anno scolastico costituiscono parte integrante dell'attività didattica e formativa. Pertanto, ogni alunno è tenuto a parteciparvi.

o. Per un'efficace organizzazione delle uscite è richiesta la massima puntualità nella consegna degli avvisi firmati e debitamente compilati.

p. È richiesto un contributo di 5,00 euro per le attività di laboratorio di scienze.

q. La scuola, già dallo scorso anno, ha deciso di aprire una pagina **Instagram** dedicata alla diffusione della proposta didattico-formativa delle Medie. Pertanto, si richiederà l'autorizzazione tramite specifico avviso, a pubblicare foto in cui potrebbero comparire anche gli studenti impegnati nelle varie attività scolastiche che saranno di volta in volta scelte per il progetto di promozione dell'Istituto.

COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La Scuola riconosce la **famiglia** come il luogo naturale e primario dell'educazione (Costituzione art. 30) e desidera porsi in dialogo con essa in un clima di reciproca stima e fiducia, **nel rispetto dei ruoli e delle funzioni di ciascun soggetto**.

I colloqui tra genitori e insegnanti, le assemblee di classe e d'istituto, l'elezione di rappresentanti dei genitori sono occasioni per vivere una corresponsabilità educativa. Momenti di festa e d'incontro sono proposti durante l'anno come occasioni di conoscenza e di condivisione degli scopi educativi.

Gli insegnanti saranno disponibili a incontrare i genitori, in orario mattutino, secondo un calendario comunicato dalla scuola dal mese di ottobre; onde evitare spiacevoli attese i colloqui suddetti si effettueranno

mediante appuntamento, richiesto per iscritto dai genitori con almeno 2 giorni di anticipo, attraverso il registro on line.

Sono previste, inoltre, **udienze pomeridiane collettive**, la cui data sarà comunicata di volta in volta. A metà di ogni quadrimestre, qualora si ravvisassero criticità nel percorso didattico degli allievi, le famiglie interessate saranno convocate dai coordinatori di classe.

(Aggiornato al 27/05/2020)

4d. POF LICEO SCIENTIFICO A.S. 2019-2020

FINALITA' EDUCATIVE

“Dio ha creato l’uomo perché fosse felice”. Queste parole di Carlo Tancredi di Barolo possono sintetizzare **lo scopo dell’opera educativa Sant’Anna: la realizzazione della persona, del suo destino di felicità**, della sua dignità, anche se offuscata da contingenze storico-sociali. Il processo educativo, infatti, avviene secondo uno sviluppo che valorizza, nel rispetto dei tempi personali, attitudini e capacità di ciascuno, considerato come essere unico ed irripetibile, “capace di riconoscere la verità”. La “pedagogia del cuore” interpella il soggetto che viene incoraggiato, apprezzato, reso oggetto di continua stima. Superando una concezione spontaneistica molto diffusa, s’intende accompagnare il ragazzo, a **scoprire ciò che compie veramente la propria libertà secondo tutta l’ampiezza del suo desiderio**. *“Il rapporto educativo è però anzitutto l’incontro di due libertà e l’educazione ben riuscita è formazione al retto uso della libertà.”. (Benedetto XVI, Lettera alla Diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell’educazione, 21 gennaio 2008).*

Se l’obiettivo è la realizzazione della persona, **compito dell’educatore è accompagnare il ragazzo a scoprire la realtà circostante**, ad entrare in rapporto con essa per poterla comprendere, per poter impegnarsi con essa e, così, crescere come persona consapevole e responsabile. Come ci ha richiamato Papa Francesco: *“Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà, nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni. E noi non abbiamo diritto ad aver paura della realtà! (...) Nei primi anni si impara a 360 gradi, poi piano piano si approfondisce un indirizzo e infine ci si specializza. Ma se uno ha imparato a imparare, – è questo il segreto, imparare ad imparare! – questo gli rimane per sempre, rimane una persona aperta alla realtà!” (Discorso del Santo Padre alla scuola italiana, 10 maggio 2014).*

La **realtà è conosciuta quando se ne coglie il significato**, quando si stabiliscono i nessi fra i vari fenomeni. *“Sarebbe dunque una ben povera educazione quella che si limitasse a dare delle nozioni, ma lasciasse da parte la grande domanda riguardo alla verità, soprattutto a quella verità che può essere di guida nella vita”. (Benedetto XVI, op.cit.) “...nell’educazione delle nuove generazioni, la questione della verità non può certo essere evitata: deve anzi occupare uno spazio centrale. Ponendo la domanda intorno alla verità allarghiamo infatti l’orizzonte della nostra razionalità, iniziamo a liberare la ragione da quei limiti troppo angusti entro i quali essa viene confinata quando si considera razionale soltanto ciò che può essere oggetto di esperimento e di calcolo. E proprio qui avviene l’incontro della ragione con la fede: nella fede accogliamo infatti il dono che*

Dio fa di se stesso rivelandosi a noi, creature fatte a sua immagine; accogliamo e accettiamo quella Verità che la nostra mente non può comprendere fino in fondo e non può possedere, ma che proprio per questo dilata l'orizzonte della nostra conoscenza e ci permette di giungere al Mistero in cui siamo immersi e di ritrovare in Dio il senso definitivo della nostra esistenza". (Benedetto XVI, Convegno della diocesi di Roma).

Possiamo enucleare alcune caratteristiche essenziali del **metodo educativo** che ne discende:

a. Il valore dell'**autorità** nel suo senso autentico come "ciò che fa crescere": l'incontro con una proposta significativa, sostenuta da persone in grado di spalancare il giovane alla realtà e di dare le ragioni adeguate dei passi che discretamente sono suggeriti.

"L'educazione non può dunque fare a meno di quell'autorevolezza che rende credibile l'esercizio dell'autorità. Essa è frutto di esperienza e competenza, ma si acquista soprattutto con la coerenza della propria vita e con il coinvolgimento personale, espressione dell'amore vero. L'educatore è quindi un testimone della verità e del bene: certo anch'egli è fragile e può mancare, ma cercherà sempre di nuovo di mettersi in sintonia con la sua missione". (Benedetto XVI, Lettera alla Diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell'educazione, 21 gennaio 2008)

Per natura la prima autorità è costituita dai **genitori**: è un fatto ed una responsabilità. La scuola paritaria nasce come espressione della libertà di educazione delle famiglie e le sostiene in questa affascinante e, nello stesso tempo, gravosa responsabilità. *"A nulla varrebbe aver dato la vita, senza aiutare instancabilmente i figli a riconoscere il senso totale di essa. In particolare, la genialità educativa della famiglia si rivela nella scelta dei collaboratori che essa si assume nell'opera di educazione dei figli". (L. Giussani, Il rischio educativo)*

Secondo la sua specificità, il progetto educativo della scuola è essenzialmente legato alla figura del "**maestro**" che utilizza le **discipline** come via d'accesso alla realtà, ciascuna secondo il proprio metodo e i propri strumenti. Infatti, il valore educativo di ogni singola materia è dato dal grado di apertura verso la realtà intera che sa determinare, attraverso la specifica conoscenza della materia stessa. Così nelle varie forme di insegnamento si articola una proposta coerente e unitaria, in grado di spiegare la realtà e affrontare i problemi emergenti.

b. Una proposta autenticamente educativa incontra la libertà del soggetto nella sua alterità, sia in quanto sollecita la responsabilità personale, sia in quanto accetta differenti modalità di risposta. Occorre suscitare, infatti, una **verifica personale** in cui il ragazzo possa paragonare quanto viene comunicato con le proprie esigenze e con altre ipotesi, così da scoprirne tutta la ragionevolezza. In questo modo la **libertà** di ciascuno è rispettata e favorita, nel confronto con gli intendimenti fondamentali della scuola e in vista di una sempre maggiore consapevolezza personale ed un reale spirito critico. *"A differenza di quanto avviene in campo tecnico o economico, dove i progressi di oggi possono sommarsi a quelli del passato, nell'ambito della formazione e della crescita morale delle persone non esiste una simile possibilità di accumulazione, perché la libertà dell'uomo è sempre nuova e quindi ciascuna persona e ciascuna generazione deve prendere di nuovo, in proprio, le sue decisioni. Anche i più grandi valori del passato non possono semplicemente essere ereditati, vanno fatti nostri e rinnovati attraverso una, spesso sofferta, scelta personale". (Benedetto XVI, Lettera alla*

Diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell'educazione, 21 gennaio 2008)

In questo modo la **tradizione** assume il grande valore di un patrimonio continuamente offerto al vaglio della verifica personale per scoprirne tutti i suoi suggerimenti nel presente.

ANNOTAZIONI

f) L'educazione è un'esperienza: "fare con"

Educare significa fare un'esperienza insieme. In tale esperienza il coinvolgimento personale, il fare insieme all'adulto e agli altri compagni, l'apporto originale che ciascuno può attivamente dare al lavoro comune, sono elementi indispensabili. L'esperienza e la competenza dell'adulto, nella condivisione con i più giovani, vengono così comunicate con accento vivo e attuale, preferendo una modalità implicita e concreta, che avvicina l'oggetto conosciuto e ne rivela le possibilità di giudizio sulle vicende e i problemi umani. Infatti la verità è oggetto di conoscenza razionale e affettiva insieme. Essa non può ridursi a idea astratta o a discorso coerentemente logico, interpella la persona nella sua globalità, nel suo rapporto con la realtà. L'educazione alla conoscenza della verità, attraverso l'insegnamento scolastico, tende a sostenere e favorire la sintesi personale fra i problemi della vita e i risultati del sapere, acquisiti mediante lo studio. E' ciò che, in altri termini viene definito come passaggio **dal "sapere" al "saper essere", dalla conoscenza alla competenza.**

g) L'educazione è un fenomeno comunitario

La consapevolezza del comune destino di felicità pone l'"io" in cammino con gli altri e nel tempo rende possibile un'autentica apertura, disponibilità, confronto, valorizzazione di ciò che è positivo, in qualunque modo esso si manifesti e da qualunque parte provenga. E' un atteggiamento vissuto in primo luogo dagli insegnanti, nel loro rapporto quotidiano con gli alunni, in un clima di rispetto che essi instaurano all'interno della classe, di dialogo vero che supera preconcetti e pregiudizi, senza scadere nell'indifferenza relativistica. La dimensione comunitaria è, inoltre, vissuta fra gli adulti che accompagnano e assistono il ragazzo in ogni momento della giornata: lezione, gioco, mensa, studio, ricreazione, sport. Essi si concepiscono insieme in un comune orizzonte educativo con l'obiettivo di realizzare una crescita di tutta la persona: mente, cuore, corpo, attraverso una proposta tendenzialmente unitaria.

"Auguro a tutti voi, genitori, insegnanti, persone che lavorano nella scuola, studenti, una bella strada nella scuola, una strada che faccia crescere le tre lingue, che una persona matura deve sapere parlare: la lingua della mente, la lingua del cuore e la lingua delle mani. Ma armoniosamente, cioè pensare quello che tu senti e quello che tu fai; sentire bene quello che tu pensi e quello che tu fai; e fare bene quello che tu pensi e quello che tu senti." (Papa Francesco op.cit.)

In questo contesto assume particolare rilevanza la **continuità** educativa e didattica tra i vari ordini di scuole presenti nell'Istituto. Essa si realizza attraverso momenti di programmazione e aggiornamento comuni fra gli insegnanti volti a recuperare le linee guida indispensabili per la crescita di ogni singolo studente e l'elaborazione del Curricolo d'Istituto.

h) L'educazione è il rischio della libertà

Il paragone del ragazzo con una proposta educativa richiede un lavoro, ossia implica una **disciplina**: un contesto che vive di regole precise ed essenziali, delle quali si possono in ogni momento e per tutti dare le ragioni. Il primo scopo della disciplina sta nel sollecitare la responsabilità dell'alunno, il suo impegno personale quotidiano e la sua capacità di relazionarsi con gli altri. Senza l'implicazione della persona che vuole essere educata e, dunque, senza il rischio della libertà, ogni programma educativo, anche il più giusto e accurato, è destinato a rimanere infruttuoso.

IL LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo "Giulia Falletti di Barolo" vuole consentire allo studente di aprirsi alla realtà nella sua complessità, e guidarlo nella ricerca di un'unità di senso che permetta al giovane in formazione di orientare la propria libertà, in un percorso personale di consapevolezza e responsabilizzazione nei confronti degli altri e dell'ambiente che lo circonda.

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Il percorso del Liceo Scientifico

"Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1 D.P.R. 89/2010).

Obiettivi formativi per il raggiungimento delle competenze

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree:

- area metodologica;
- area logico-argomentativa;
- area linguistico-comunicativa;
- area storico-umanistica;
- area scientifica, matematica e tecnologica.

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile nelle diverse discipline.

- Produrre mappe concettuali, organizzare dati in tabelle e saperli rappresentare graficamente.
- Individuare e analizzare concetti e nuclei tematici ricorrenti in contesti culturali diversi.
- Approfondire e rielaborare in modo personale i concetti appresi.

Area logico-argomentativa

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri.
- Avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico.
- Sapere identificare problemi e individuare soluzioni.
- Sapere sostenere una propria tesi.

Area linguistica e comunicativa

- Usare in maniera corretta e consapevole la lingua italiana nelle diverse situazioni comunicative.
- Comprendere il significato globale di un testo letterario e non, distinguendone i nuclei tematici principali e secondari, le loro reciproche relazioni e i loro elementi costitutivi.
- Produrre testi di diversa tipologia in maniera organica, corretta e aderente alla richiesta.
- Leggere e comprendere testi di autori latini in lingua originale; riconoscere le strutture morfosintattiche della lingua latina e individuarne le corrispondenti in quella italiana.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Analizzare un testo di varia tipologia (letterario, iconico, scientifico, divulgativo), individuandone i nuclei tematici fondamentali e collocandolo nel contesto storico, filosofico, artistico e culturale in cui è stato prodotto.
- Acquisire, nella lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Area storico-umanistica

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea, in una prospettiva globale, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Conoscere la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, senza trascurare i nuovi indirizzi storiografici della *world history*; comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti (carte geografiche, dati statistici, immagini) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà di lingua inglese.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze matematiche, fisiche e naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi d'indagine propri; saper utilizzare la strumentazione tecnico-scientifica di base delle diverse discipline.
- Acquisire un approccio metodologico scientifico-sperimentale per la descrizione, la comprensione e la previsione dei fenomeni biologici, chimici e fisici; saper costruire semplici modelli matematici a partire da tali esperienze.
- Comprendere il linguaggio specifico delle discipline scientifiche.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici per affrontare problemi di carattere scientifico.
- Affrontare in maniera critica e consapevole problematiche tecnico-scientifiche di attualità.

ALUNNI CON DIFFICOLTA'

Da sempre il nostro progetto educativo prevede un'attenzione particolare alle esigenze e alle situazioni personali di ogni singolo alunno e, quindi, ci adoperiamo anche per il successo formativo degli studenti con bisogni educativi speciali (BES). Pertanto la comunità scolastica è impegnata a favorire l'integrazione e lo sviluppo delle competenze anche degli alunni disabili, con disturbi specifici di apprendimento e/o con bisogni educativi speciali utilizzando tutte le risorse disponibili, in attuazione della legge 62/2000, della legge 170/2010 e della direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012.

L'Istituto si impegna quindi ad un'attenta lettura dei bisogni, per sostenere l'iter formativo di tutti gli studenti, attraverso una didattica organizzata nei tempi e negli spazi, all'interno dell'insegnamento curricolare e attraverso relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

In particolare, il Collegio Docenti continuerà l'approfondimento di temi relativi alle didattiche inclusive, alla gestione della classe, ai percorsi individualizzati, da porre in essere nel Piano annuale per l'Inclusione, rispettando le scadenze indicate nella C.M. 8/13.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Secondo quanto previsto dalla Legge 107, 13 luglio 2015, a partire dall'anno scolastico 2015 – 2016, le classi del triennio dovranno effettuare percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL).

Finalità dell'intervento

Il progetto ASL nasce dall'esigenza di sviluppare percorsi alternativi di apprendimento, che colleghino il momento formativo con quello applicativo, secondo la logica del "learning by doing", così da stimolare ancora di più le capacità di apprendimento degli allievi, tenendo conto delle differenti tipologie. In questo contesto l'educazione formale e l'esperienza di lavoro fanno parte di un unico progetto formativo che, fin dalla sua progettazione nelle unità di apprendimento, viene pensato, realizzato e valutato in cooperazione tra scuola e

mondo del lavoro.

Le finalità che stanno alla base dei progetti che saranno affrontati, sono di natura formativa e non produttiva e sono di seguito indicate:

- attuazione di modalità di apprendimento flessibili tese all'acquisizione di competenze tecnico professionali e trasversali, che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- collegamento del mondo della scuola con quello del lavoro come processo unico che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei ragazzi;
- opportunità di orientamento dei ragazzi in modo da valorizzare le diverse vocazioni, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali e di giungere a scelte più consapevoli.

Modalità di svolgimento dei progetti

Il modello di Alternanza Scuola Lavoro, in adempimento alla nota Miur del 18 febbraio 2019, prot. n. 3380, prevede lo svolgimento di 90 ore di attività da svolgersi nel corso del triennio che il nostro Istituto ha intenzione di suddividere tra il terzo e quarto anno.

Il monte ore viene impiegato per l'organizzazione delle attività di formazione e orientamento, il corso di aggiornamento sulla sicurezza, eventuali incontri con i diversi esperti dei settori coinvolti ed il lavoro presso le strutture preposte.

Il nostro Istituto prevede di svolgere parte delle attività (corso di formazione e orientamento, corso di aggiornamento sulla sicurezza, incontri con i diversi esperti dei settori coinvolti) durante l'orario scolastico; tutte le attività specifiche presso le strutture ospitanti saranno invece effettuate in periodi extrascolastici, al termine o all'inizio dell'anno scolastico.

Nel nostro Istituto gli studenti di ciascuna classe avranno l'opportunità di effettuare percorsi ASL personalizzati e variabili nel corso del triennio; questo, nell'ottica di una valenza orientativa del progetto, consentirà agli studenti di misurarsi con diverse proposte che abbracciano differenti discipline.

Risorse umane coinvolte nel progetto ASL

Nell'organizzazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro vengono impiegate le seguenti risorse umane:

- Comitato Scientifico – istituito dal Collegio Docenti, che ha il compito di collaborare con il Dirigente Scolastico nella progettazione, realizzazione, valutazione e diffusione dei diversi progetti di Alternanza Scuola Lavoro – costituita da: Prof.ssa Romagnoli (Presidente dell'Istituto), Prof.ssa Pascale (insegnante di Religione), Prof. Selvaggi (insegnante di Storia e Filosofia);
- Tutor interno – istituito dal Collegio Docenti, che ha il compito di seguire e orientare gli studenti nei loro progetti, di mantenere i rapporti con le aziende preposte e collaborare alla compilazione delle schede valutative in itinere;
- Tutor esterno – scelto dalle aziende in convenzione con l'Istituto, che partecipa ai lavori del Comitato Scientifico e ne condivide i compiti, coordina le attività previste nell'ambiente laboratoriale di propria

pertinenza, collabora alla compilazione del diario di bordo tenuto dai docenti e delle schede di valutazione – da definire con le aziende ospitanti.

Percorsi proposti nell'anno scolastico 2019-20

I percorsi proposti dal nostro Istituto per assolvere l'obbligo dell'ASL sono i seguenti:

- accoglienza dei clienti sia italiani che stranieri e gestione e inserimento dati dei clienti in banca dati presso *Hertz Autonoleggi*;
- cura dell'edizione *on line* della testata giornalistica *Il Foglio*;
- aiuto all'integrazione attraverso lo studio ed il gioco di ragazzi in svantaggio sociale – linguistico presso *l'Associazione di Volontariato Filippo Neri*.

Nel corso dell'anno scolastico potranno comunque aggiungersi altre proposte sia da parte del comitato scientifico che dalle famiglie.

Valutazione

Nel Percorso ASL la valutazione riguarda la verifica del processo in itinere e delle competenze raggiunte. L'accertamento del processo nel suo compimento consente di attribuire valore all'atteggiamento e alla condotta dello studente in situazioni diverse da quelle di un contesto propriamente scolastico che rappresentano le competenze trasversali formative – educative legate agli aspetti motivazionali degli studenti e tengono conto dei contenuti di apprendimento.

Al termine del percorso saranno valutate e certificate le competenze raggiunte, che avranno valore anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea.

Scansione temporale delle attività

	STUDENTI	RISORSE UMANE DELL'ISTITUTO
I		Attivazione del gruppo di lavoro interno ASL (scelta del C.S. e dei tutor interni)
II		Contatti e progettazione delle diverse proposte di ASL con le strutture ospitanti
III	Incontro informativo con le famiglie per illustrare le finalità dell'ASL e proporre i diversi progetti dell'Istituto.	Incontro informativo con le famiglie per illustrare le finalità dell'ASL e proporre i diversi progetti dell'Istituto.
IV	Scelta e comunicazione al tutor interno del percorso da effettuare	
V		Stipula di convenzioni con le strutture ospitanti scelte dagli studenti

VI	Corso di formazione sulla Sicurezza	
VII		Descrizione del progetto specifico (tutor interno)
VIII	Incontri con i diversi esperti delle strutture ospitanti e visita alle strutture (tutor esterni)	
IX	Svolgimento dei diversi percorsi ASL presso le strutture ospitanti e compilazione del diario di bordo	Valutazione del lavoro svolto attraverso l'osservazione del diario di bordo (tutor esterno ed interno)
X	Relazione finale sull'esperienza del percorso e condivisione con il gruppo classe	Valutazione delle competenze trasversali didattiche

METODOLOGIE E STRUMENTAZIONI DIDATTICHE

- Lezioni frontali, anche con l'ausilio di strumenti audiovisivi e multimediali.
- Lezioni **interattive** con **discussioni guidate** relative ai temi trattati, ad argomenti di attualità o ad articoli tratti da riviste specializzate.
- Cooperative Learning.
- Lezioni di **rinforzo** o consolidamento.
- Lezioni ed esercitazioni nel **laboratorio scientifico** ed in **aula di informatica**.
- **Compresenze** su tematiche interdisciplinari.
- **Conferenze e dibattiti** con esperti su tematiche di attualità.

L'Istituto svolge alcuni moduli disciplinari in lingua inglese, secondo il metodo CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Per l'insegnamento della lingua latina, in conformità con le tecniche didattiche più aggiornate, l'Istituto adotta un'interessante alternativa allo studio tradizionale della grammatica normativa, il **metodo Ørberg**, che consente un apprendimento sintetico della lingua, a partire dai testi. Ciò consente di evitare l'astrattezza grammaticale, fatta di regole da apprendere solo mnemonicamente, privilegiando gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi e offrendo nel contempo agli studenti un metodo rigoroso e solido.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI

La valutazione è principalmente formativa, non ha una funzione definitoria, ma è uno strumento per dare valore all'esperienza di apprendimento, soprattutto per guidare e sostenere l'alunno nel raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici. Infatti, essa tende a considerare non esclusivamente il prodotto finale, ma tutto il processo messo in atto, affinché l'esigenza di equità, trasparenza, chiarezza non si risolva in una riduzione della persona e dell'esperienza educativa. In relazione agli obiettivi formativi, nella valutazione si terrà conto degli elementi di seguito indicati:

- conoscenza dei contenuti fondamentali delle diverse discipline;
- organizzazione delle conoscenze in forma logica e coerente;
- elaborazione personale e capacità di stabilire collegamenti disciplinari e/o interdisciplinari;
- uso della lingua e della terminologia specifica;
- livello di sviluppo delle competenze, nei vari ambiti disciplinari, tenuto conto della situazione di partenza;
- partecipazione costruttiva alla lezione e al lavoro di gruppo;
- grado di autonomia nel lavoro scolastico, in relazione al percorso effettuato;
- capacità di affrontare costruttivamente eventuali momenti di difficoltà.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In merito alla circolare n.94 del 18 ottobre 2011, mentre in sede di scrutinio finale sarà attribuito un unico voto a ciascuna disciplina, negli scrutini intermedi la valutazione si esprime attraverso l'attribuzione di più voti a seconda che l'insegnamento preveda una o più prove (scritte, orali, pratiche o grafiche), come da tabella seguente.

INSEGNAMENTI	PROVA SCRITTA	PROVA ORALE	PROVA GRAFICA	PROVA PRATICA
Lingua e lett. Italiana	S	O		
Lingua e cultura Latina	S*	O		
Lingua e cultura straniera inglese	S	O		
Storia e geografia biennio		O		
Storia triennio		O		
Filosofia triennio		O		
Matematica	S	O		
Fisica	S**	O		
Scienze naturali		O		
Disegno-storia dell'arte		O	G	
Scienze motorie e sportive				P

* Nel triennio Lingua e cultura latina è voto unico.

** Nel biennio Fisica è voto unico.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine del biennio, la scuola rilascia una certificazione delle competenze come previsto dal decreto n.9 del 27 gennaio 2010. Per la rubrica, vedasi allegato.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Premesso che la condotta riguarda la globalità della persona e la sua disponibilità di fronte alla proposta educativa, nell'assegnazione del voto di condotta sono stati individuati i seguenti criteri:

- rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- assiduità della frequenza e partecipazione alle attività scolastiche
- adempimento dei doveri scolastici
- partecipazione al dialogo educativo
- coinvolgimento nelle proposte di alternanza scuola-lavoro

"In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche al di fuori della propria sede" (Decreto-legge 1 settembre 2008, articolo 2). La valutazione della condotta– espressa in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe – corrispondente a una votazione inferiore ai sei decimi, comporta la non ammissione dell'allievo all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEGLI APPRENDIMENTI RELATIVA ALLA DIDATTICA DISTANZA PER L'A.S. 2019-2020, a seguito dell'Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020, del 16/05/2020

Il Collegio docenti, riunitosi in data 27 aprile 2020, ha integrato il PTOF con la seguente griglia per la valutazione del comportamento e i seguenti indicatori per l'apprendimento

DIMENSIONI	INDICATORI	Livello INIZIALE	Livello BASE	Livello INTERMEDIO	Livello AVANZATO
Puntualità	<ul style="list-style-type: none">▪ Rispetto della scadenza delle consegne▪ Rispetto degli orari delle lezioni (ingressi e uscite)	Mostra difficoltà nel rispetto di consegne ed orari	Se stimolato dall'insegnante rispetta consegne ed orari	È solitamente puntuale e preciso nel rispetto di consegne ed orari	È sempre puntuale e preciso nel rispetto di consegne ed orari
Partecipazione e interesse	<ul style="list-style-type: none">▪ Interventi durante le lezioni▪ Domande	Interagisce poco o in modo discontinuo con l'insegnante	Se interpellato interagisce con l'insegnante in modo adeguato	Partecipa alle attività a distanza regolarmente e interagisce in modo	Partecipa attivamente alle attività a distanza collaborando in modo efficace e

	<p>durante le lezioni</p> <ul style="list-style-type: none"> Interventi e domande scritte (commenti classroom, mail) 			costruttivo con l'insegnante.	costruttivo con l'insegnante
Ordine e cura	<ul style="list-style-type: none"> Compiti e compiti di realtà Atteggiamenti o/presenza in classe 	<p>Consegna lavori poco curati; partecipa alle attività a distanza in modo disordinato / inadeguato</p>	<p>Consegna lavori svolti in modo abbastanza curato; sollecitato, partecipa alle attività a distanza in modo appropriato</p>	<p>Consegna lavori curati e solitamente ordinati; partecipa alle attività a distanza in modo appropriato</p>	<p>Consegna lavori eccellenti nell'ordine e nella cura; partecipa alle attività a distanza in modo responsabile</p>

Indicatori per la valutazione degli apprendimenti nella Didattica a distanza

- Conoscenza dei contenuti fondamentali.
- Organizzazione delle conoscenze in forma logica e coerente.
- Capacità di stabilire collegamenti disciplinari e/o interdisciplinari.
- Metodo e rielaborazione personale.
- Uso della lingua e della terminologia specifica.
- Spirito di iniziativa.
- Autonomia e responsabilità.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

1. Test d'ingresso finalizzati all'osservazione dei livelli di partenza di ciascun alunno.
2. Verifiche orali sulle conoscenze, competenze e abilità acquisite.
3. Verifiche scritte conformi alle nuove modalità previste dall'Esame di stato, strutturate e semi strutturate, intermedie e finali previste anche – con valore integrativo e non suppletivo – per le materie orali.
4. Esercitazioni a carattere pluridisciplinare per sviluppare la capacità di collegamento tra ambiti diversi, evitando un apprendimento settoriale.
5. Relazioni riguardanti esperienze di laboratorio, seminari, lavori di gruppo e individuali.
6. Conversazioni in lingua straniera.
7. Elaborati matematico-informatici e artistico-iconografici.
8. Simulazioni per le prove dell'Esame di Stato.
9. Esercitazioni per le prove INVALSI.

INTERVENTI DI RECUPERO

A partire dal mese di ottobre è attivato lo **Sportello didattico** da parte dei docenti per il recupero e il sostegno allo studio in orario extracurricolare. Settimanalmente i docenti offrono un aiuto alla comprensione e assimilazione dei contenuti agli allievi che lo richiedano, attraverso spiegazioni mirate ed esercitazioni.

Al termine del primo trimestre e a fine anno scolastico vengono attivati **corsi di recupero** per permettere agli alunni di colmare le lacune evidenziate.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per la **non ammissione** dello studente a frequentare la classe successiva, si terrà conto dei seguenti criteri:

1. permangono, nonostante gli interventi di recupero effettuati dal corpo docente, diffuse e gravi carenze di base nella preparazione dell'allievo;
2. sono presenti lacune tali da impedire di seguire proficuamente il programma dell'anno successivo;
3. l'alunno non appare in grado di organizzare in modo autonomo nei mesi estivi un programma di recupero;
4. voto di condotta inferiore ai sei decimi;
5. l'alunno riporta più di tre insufficienze al biennio e più di due insufficienze al triennio;
6. In riferimento al D.P.R. 122/2009, aver superato il monte ore di assenze previsto dal POF 2019 (vedi tabella seguente);
7. essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998) della non ammissione.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NEL TRIENNIO

Il Credito Scolastico è stato introdotto per rendere l'Esame di Stato più obiettivo e più efficace nel valutare l'andamento complessivo della carriera scolastica di ogni studente. Rappresenta un patrimonio di punti che ogni studente si costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di Stato. Nello stato attuale il D.Lgs. 62/2017 ha delineato un nuovo quadro per l'Esame di Stato e fissato il massimo del credito scolastico in 40 punti: 12 nel terzo anno, 13 nel quarto, 15 nel quinto, secondo la seguente tabella.

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	III	IV	V
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

N.B. – “M” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di condotta concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media “M” dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di religione non concorre a determinare la media dei voti.

La media dei voti individua la banda di oscillazione di appartenenza, entro la quale il Consiglio di classe può scegliere il credito inferiore o superiore secondo i seguenti criteri:

- **assiduità** nella frequenza scolastica;
- **partecipazione** al dialogo educativo;
- partecipazione attiva e responsabile alle **attività complementari e integrative** proposte dall'Istituto;
- **presenza di crediti formativi**, debitamente documentati;
- interesse manifestato e profitto raggiunto dall'allievo nell'**apprendimento della religione cattolica**.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall' INVALSI;
- svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di condotta non inferiore a sei decimi. Con provvedimento motivato è possibile ammettere all'Esame nel caso di una insufficienza in una sola disciplina.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO PER L'ESAME DI STATO

Ogni studente viene presentato agli Esami di Stato con il punteggio acquisito attraverso il credito scolastico (fino a 40 punti). In sede di esame egli sostiene tre prove, due scritte e una orale, a ognuna delle quali vengono assegnati i seguenti punteggi:

I prova scritta: massimo 20 punti.

Il prova scritta: massimo 20 punti.

Colloquio orale: massimo 20 punti.

ORGANIZZAZIONE DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA

L'offerta formativa è stata arricchita, nella classe I, con 2 ore d'Inglese (rispetto al quadro normativo) e nel primo biennio con 1 ora di fisica e di geografia secondo il metodo CLIL (Content and Language Integrated Learning). Gli alunni che decideranno di sostenere l'esame Cambridge PET a fine anno, riceveranno una preparazione adeguata in orario curriculare.

L'anno scolastico è articolato in un trimestre (con scadenza 17 dicembre) e un pentamestre. L'attività didattica è articolata in sei giorni settimanali; nell'arco della giornata, le prime tre ore di lezione sono della durata di 60 minuti e quelle successive sono di 55 minuti. Le lezioni iniziano tutti i giorni alle ore 8.00 e terminano alle 12.10 o alle 13.05, a seconda che siano previste rispettivamente 4 o 5 ore.

La tabella seguente mostra le ore settimanali degli insegnamenti per l'A. S. 2019-2020.

DISCIPLINE	Biennio		Triennio		
	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3 + 2*	3 + 2*	3	3	3
Storia e Geografia	2 + 1**	2 + 1**	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2 + 1***	2+1** *	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	30	30	30	30	30

* ora di conversazione con madrelingua

** ora di geografia con metodo CLIL

*** ora di fisica con metodo CLIL

FLESSIBILITA' ORARIA

Nel mese di novembre, l'orario potrà subire delle modifiche per permettere il lavoro a classi aperte in preparazione dell'Open Day del 23 novembre.

VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO

Si precisa quanto sancito dal DPR 122/2009: “[...] ai fini della validità dell’anno scolastico[...] è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato. [...] Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, **a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati**”.

Nella tabella che segue è riportato il monte ore, rispetto al piano degli studi proprio del liceo scientifico, e il limite di ore di assenza per determinare la validità dell’anno scolastico 2019-2020. Il Collegio Docenti ha deliberato per l’anno 2019-2020 di applicare la deroga al limite di ore di assenza nel caso di “grave stato di salute” documentato con certificato medico.

CLASSE	MONTE ORE ANNUALI	LIMITE ORE DI ASSENZA
I LICEO	990	247
II LICEO	990	247
III LICEO	990	247
IV LICEO	990	247
V LICEO	990	247

AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio dei docenti si riserva di introdurre, in corso d’anno, altre attività legate alla didattica ed alle esigenze specifiche delle varie classi, secondo le opportunità che man mano si presenteranno e che verranno considerate utili all’ampliamento dell’offerta formativa.

1. ACCOGLIENZA

Saranno organizzate attività d’accoglienza (momenti di conoscenza, di informazione sulla scuola e ricreativi) per favorire un **sereno inserimento** degli alunni.

2. COLLETTA ALIMENTARE

Al fine di educare i giovani alla gratuità, è prevista la partecipazione volontaria degli allievi all’attività della **Fondazione Banco Alimentare**, che si estrinseca nella raccolta delle eccedenze di produzione alimentare a **fini caritativi**. L’Istituto aderisce all’iniziativa annuale della **Giornata Nazionale della Colletta Alimentare**, quest’anno il 30 novembre 2019, che nasce come un gesto di condivisione dei bisogni a livello popolare: i volontari invitano le persone che stanno per fare la spesa al supermercato ad acquistare alcuni generi alimentari di prima necessità per offrirli a chi ne ha bisogno.

3. INCONTRIAMO LA SCIENZA

Il nostro Liceo vuole offrire agli studenti l'opportunità di approfondire argomenti di carattere scientifico che creino un ponte con la realtà. L'obiettivo è quello di coinvolgere e informare i ragazzi sulle tematiche attuali della ricerca scientifica allo scopo di stimolarli e motivarli. Durante tutto l'arco dell'anno, si svolgeranno conferenze e visite che permetteranno di incontrare personalità di rilievo della comunità scientifica, esperti del settore e i luoghi stessi in cui si fa scienza. Tra questi annoveriamo:

- Olimpiadi della fisica in collaborazione con l'Università "Sapienza";
- Olimpiadi della matematica in collaborazione con l'Università "Sapienza", rivolte in particolare agli alunni del triennio;
- Con-corso "Matematica per tutti" per il biennio, che coinvolgerà gli alunni in piccoli gruppi per un lavoro durante le ore curricolari e, successivamente, in un evento nazionale.
- "π-day": il giorno 14 marzo 2020 saranno presentati progetti aventi a tema la matematica, per sperimentare una condivisione della conoscenza in un contesto conviviale.

4. POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE - CLIL

Il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) offre un contributo rilevante agli obiettivi formativi dell'Unione Europea. L'apprendimento integrato di lingua e contenuto utilizza la lingua straniera come veicolo del contenuto disciplinare, favorendo l'acquisizione di lessici specifici e, allo stesso tempo, il potenziamento del proprio metodo di studio. I docenti di Fisica, Geografia e di lingua e conversazione Inglese collaboreranno per realizzare delle unità di apprendimento basate su questa metodologia.

5. CORSA DI MIGUEL

Il progetto "La corsa di Miguel" è dedicato alla memoria di Miguel Sanchez, poeta e corridore argentino desaparecido. Indirizzato ai ragazzi della scuola media e del liceo, ha come obiettivo la cultura del fair play e promuove l'educazione fisica, diffondendo i valori dello sport. Si terranno una corsa di mille metri a Caracalla e altre discipline alla quali parteciperanno diversi istituti. Sarà una giornata all'insegna della socializzazione, dell'integrazione tra ragazzi di diverse età e culture e del benessere fisico.

6. VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE CULTURALI

Le **Visite culturali** e i **viaggi d'istruzione** saranno programmati come integrazione dei progetti e/o della programmazione curricolare. Essi hanno la finalità di arricchire il percorso culturale dell'indirizzo di studio. Tali momenti hanno una forte valenza formativa, perché consentono agli alunni di immergersi in situazioni diverse e interessanti, da cui ricevere una pluralità di sollecitazioni; favoriscono infine una maggiore socializzazione tra gli alunni e i professori, anche al di fuori dell'ambiente scolastico.

1. OPEN DAY – 23 NOVEMBRE 2019

Ogni anno, durante il trimestre, la scuola è aperta al pubblico per un'intera giornata: l'*Open Day* è dunque un'occasione di mostrare contenuti e metodi affrontati da alunni e docenti durante l'anno. Infatti, proprio gli alunni dell'Istituto sono invitati a esporre esperienze significative svolte in classe; in tal modo riescono a offrire

il loro originale contributo a questa attività comune. Il tema di quest'anno, per tutto l'Istituto, è: "Tutte le immagini portano scritto: *più in là*". (E. Montale).

8. PREPARAZIONE AGLI ESAMI CAMBRIDGE

Il nostro Istituto offre la possibilità di prepararsi agli esami di lingua inglese Cambridge (PET e FIRST). Gli esami saranno sostenuti in sede con docenti madrelingua esterni, mentre la preparazione sarà svolta dalle insegnanti di inglese della nostra scuola, nell'ambito di corsi pomeridiani. È previsto un contributo da parte delle famiglie comprendente la tassa d'esame e la frequenza ai corsi.

9. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Nel corso del quinquennio, particolare attenzione è riservata alle attitudini e aspettative degli alunni e alla promozione della **consapevolezza di sé** e delle proprie capacità, anche attraverso l'**autovalutazione**. In particolare, oltre alla possibilità di partecipazione ad incontri organizzati dai singoli atenei, gli studenti del quarto e quinto anno saranno introdotti alla **conoscenza del mondo universitario e del lavoro**, attraverso l'incontro con esperti qualificati.

▪ TEATRO

Il teatro Marconi sarà utilizzato sia per la visione di spettacoli tenuti da compagnie teatrali esterne, anche in lingua inglese, sia per spettacoli svolti dagli alunni dell'Istituto.

▪ SCUOLA APERTA

L'iniziativa "Scuola aperta" prevede la possibilità per gli alunni di usufruire settimanalmente dei locali dell'Istituto per incontrarsi e studiare insieme, sotto la diretta assistenza degli insegnanti.

COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La Scuola riconosce la **famiglia** come il luogo naturale e primario dell'educazione (Costituzione art. 30) e desidera porsi in dialogo con essa in un clima di reciproca stima e fiducia, **nel rispetto dei ruoli e delle funzioni di ciascun soggetto**. I colloqui tra genitori e insegnanti, le assemblee di classe e d'istituto, l'elezione di rappresentanti dei genitori sono occasioni per vivere una corresponsabilità educativa. Momenti di festa e d'incontro sono proposti durante l'anno come occasioni di conoscenza e di condivisione degli scopi educativi.

Gli insegnanti saranno disponibili a incontrare i genitori, in orario mattutino, ogni settimana, secondo un calendario comunicato dalla scuola all'inizio dell'anno scolastico; onde evitare spiacevoli attese, i colloqui suddetti si effettueranno mediante **appuntamento** che sarà possibile prenotare attraverso il registro elettronico **con almeno due giorni di anticipo**. Sono previste, inoltre, **udienze pomeridiane collettive**, la cui data sarà comunicata tramite il sito della Scuola.

Al fine di agevolare la comunicazione della Scuola con le famiglie, è attivo un Registro elettronico dei voti e delle assenze, consultabile dai genitori sul sito web dell'Istituto (www.santannafalretti.it) attraverso una password personale.

PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO

In considerazione del costante incremento delle esperienze di studio compiute all'estero da studenti italiani, il

MIUR ha ritenuto opportuno fornire, con la nota prot. n. 843 del 10/04/2013, le Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale.

Con riferimento a tali indicazioni, il nostro Liceo ha predisposto un sintetico vademecum degli adempimenti richiesti per gli alunni che fanno esperienza di studio all'estero.

PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO DELLA DURATA DI UN ANNO

Adempimenti da parte dello Studente e della Famiglia

Prima della partenza:

- presentare **domanda**, indicando la durata del periodo all'estero, l'istituto scolastico che intende frequentare e i relativi programmi. È importante che venga fornita un'ampia informativa sull'istituto scolastico o formativo che lo studente intende frequentare all'estero, in maniera che la nostra scuola sia messa in grado di conoscere il percorso di studio/formazione che sarà effettuato dall'allievo all'estero. Per eventuali chiarimenti il docente referente d'Istituto potrà fornire ulteriori precisazioni.
- Sottoscrivere un **contratto formativo** nel quale siano evidenziate le modalità di interazione tra la nostra scuola e l'Istituto ospitante all'estero, siano precisati gli obiettivi specifici da conseguire, siano evidenziate le modalità di valutazione dell'alunno nella scuola ospitante.

Durante il soggiorno studio:

- Impegnarsi a utilizzare al meglio le opportunità di crescita e di apprendimento fornite dal periodo di studio all'estero, applicandosi nello studio delle materie seguite presso la scuola estera e al tempo stesso delle discipline che non rientrano nel curriculum della scuola ospitante, a proposito delle quali riceverà periodici aggiornamenti dai suoi tutor in Italia.
- Mantenere contatti con un docente di riferimento all'interno del C.d.C. e scambi reciproci di informazione con la classe di provenienza (e-mail, social network) e seguire lo studio delle discipline svolte nella scuola italiana.

Al termine del soggiorno studio:

- Alla fine del periodo di studio all'estero, entro l'inizio dell'anno scolastico successivo, far pervenire alla scuola la seguente documentazione con traduzione giurata:
 - Certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera;
 - Materie svolte con relativi programmi;
 - Giudizi e valutazioni nelle singole materie.
 - Sostenere un esame integrativo che riguarderà i contenuti essenziali delle discipline e le competenze indispensabili per poter affrontare la classe successiva, sulla base di quanto precedentemente indicato dal consiglio di classe nel Piano di apprendimento redatto prima della partenza.

Adempimenti da parte del Consiglio di Classe

Prima della partenza:

- Acquisire la documentazione presentata dallo studente insieme alla domanda.
- Analizzare i punti di forza e di debolezza della preparazione di base dello studente e formulare un percorso essenziale di studio (c.d. Piano di apprendimento), focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, corredato di indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero.
- Individuare il docente tutor.

Durante il soggiorno di studio:

- Verificare e supportare il lavoro che lo studente sta svolgendo all'estero, informandolo circa lo svolgimento dei programmi. Tale attività viene svolta con la collaborazione del docente tutor.

Al termine del soggiorno studio:

- Acquisire e valutare la **documentazione scolastica** prodotta dalla scuola ospitante e fatta pervenire alla scuola a cura della famiglia dello studente.
- Verificare le competenze acquisite rispetto a quelle attese come indicato nel Contratto formativo.
- Predisporre eventuali prove integrative, al fine di pervenire ad una valutazione globale, che tenga conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti.
- Decidere dell'**ammissione alla classe successiva**, sulla base della valutazione globale e stabilire il credito scolastico da attribuire.

BREVI PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO

Tutte le procedure sopra riportate restano valide anche nel caso di brevi periodi studio trascorsi all'estero.

In questi casi, il Consiglio di Classe, in sede di valutazione intermedia, valuterà l'alunno prendendo in considerazione, per le materie comuni, i voti attribuiti dalla scuola straniera mentre, per le materie non presenti nel curriculum, procederà ad una verifica dell'apprendimento dei contenuti essenziali (come definito nel Piano di apprendimento predisposto prima della partenza).

Per questi studenti potrebbe risultare opportuno lo svolgimento di eventuali attività di recupero e sviluppo degli apprendimenti, da concordare con la Scuola, in analogia alle iniziative promosse per tutti gli studenti per i quali vengono riscontrate insufficienze al termine del periodo valutativo.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Patto di corresponsabilità comprende le principali norme, concordate con il Collegio Docenti e approvate dal Consiglio di Istituto, che regolano l'attività della scuola per facilitare il conseguimento dell'obiettivo che più ci sta a cuore: la crescita consapevole dei ragazzi.

1) Ritardi, ingressi/uscite fuori orario, assenze.

- a) I genitori sono tenuti a ritirare il libretto delle giustificazioni entro il 19 ottobre dell'anno scolastico 2019-2020 depositando la propria firma, che sarà l'unica ritenuta valida.
- b) Contestualmente al ritiro del libretto, i genitori degli alunni maggiorenni possono autorizzare i propri figli a firmare le giustificazioni per assenze e ritardi. Per tutte le altre comunicazioni della scuola verrà richiesta la firma del genitore.
- c) A seguito della Legge 172/2017 si comunica che per i minori di 14 anni, deve essere consegnata in segreteria l'autorizzazione per l'uscita autonoma al termine delle lezioni.
- d) Le lezioni hanno inizio alle ore 8:00. I ragazzi non potranno accedere all'edificio prima di tale orario, non essendo garantita l'assistenza. L'entrata in ritardo entro le ore 8:05 non necessita di giustificazione scritta. Dalle 8:05 alle 8:20 l'alunno potrà entrare in classe, ma dovrà giustificare il ritardo mediante l'apposito libretto. Dopo le 8:20 entrerà in seconda ora.
- e) Gli studenti che entrano in seconda ora sono comunque tenuti a passare in Presidenza per giustificare il ritardo o ritirare un'**autorizzazione provvisoria** che devono presentare al docente all'ingresso in aula.
- f) Gli alunni non forniti di giustificazione da parte dei genitori dovranno presentarla il giorno seguente all'insegnante. È tollerato che l'alunno dimentichi il permesso per due volte successive. La **terza dimenticanza** di tale adempimento comporta la **non ammissione** in classe e conseguente ricaduta sul voto di condotta. L'alunno attenderà la fine delle lezioni all'interno del plesso scolastico, risultando pertanto assente alle lezioni.
- g) Chi arriva in ritardo è tenuto ad **attivarsi immediatamente** per entrare in aula senza trattenersi nel piazzale, in corridoio o in altri locali della scuola.
- h) Sono concessi al **massimo sei ritardi nel primo trimestre e dieci nel pentamestre**. Ulteriori ritardi determineranno un **abbassamento del voto di condotta**.
- i) Gli **ingressi fuori orario** sono ammessi solo fino alle 9:00, tranne per motivi medici documentati, e pertanto rientrano nel numero di ritardi consentiti.
- j) **Non sono consentite uscite anticipate**. Nel caso in cui gli alunni abbiano necessità, per **seri e comprovati motivi** (adeguatamente documentati), di uscire anticipatamente dall'Istituto, se minorenni, devono essere prelevati esclusivamente e personalmente **dal genitore**. Nel caso in cui il genitore sia impossibilitato a raggiungere la scuola può **delegare per iscritto** una persona di sua fiducia allegando **copia del documento del delegato**. Gli alunni maggiorenni potranno uscire autonomamente, **previa autorizzazione scritta da parte dei genitori**, all'occorrenza.
- k) La **giustificazione delle assenze** deve essere presentata al docente della prima ora del giorno in cui l'alunno rientra a scuola. Analogamente a quanto stabilito per i ritardi, la dimenticanza di tale adempimento è tollerata per due volte. Eventuali successive dimenticanze comportano la **non ammissione** in classe (vedi punto e) con conseguente ricaduta sul voto di condotta.
- l) Nei casi di episodi febbrili acuti o malesseri ritenuti rilevanti per la salute del singolo e della collettività (come da Protocollo Sanitario n. 110566 del 30.10.2009), il Dirigente Scolastico o un suo delegato può

decretare l'allontanamento dalla scuola dei soggetti affetti, tramite avviso al genitore che è tenuto a provvedere.

m) Per quanto riguarda l'obbligo vaccinale, si rimanda alla normativa vigente LEGGE N.119/2017 "OBBLIGO VACCINALE" e successive integrazioni.

2) Ricreazione, fumo, abbigliamento, ingresso di persone non autorizzate.

a) Gli **ambienti destinati all'intervallo delle lezioni** sono il corridoio del primo piano, l'area prospiciente, la portineria e la zona asfaltata del piazzale antistante l'edificio. **È severamente vietato** agli alunni trascorrere la ricreazione in classe e in tutti quegli ambienti in cui non è prevista sorveglianza. **Non è consentito**, inoltre, **giocare a pallone sul piazzale** per la presenza di auto parcheggiate e in transito.

b) È severamente **vietato** fumare (anche sigarette elettroniche) **all'interno dei locali scolastici e negli ambienti esterni**. Il contravvenire a questa norma comporta la convocazione del genitore e in caso di recidiva conduce a uno o più giorni di **sospensione**.

c) Gli alunni dovranno indossare un **abbigliamento adeguato** all'ambiente scolastico. Un eventuale atteggiamento di noncuranza nei confronti di questa norma può portare anche all'adozione di **provvedimenti disciplinari** da parte del Consiglio di Classe.

d) Durante l'orario scolastico **nessuna persona che non sia stata autorizzata può accedere ai piani** e al piazzale della scuola.

3) Varie

a. È **severamente proibito l'uso del telefono cellulare e degli smartwatch**, i quali dovranno essere tenuti spenti durante le ore di lezione. Il **contravvenire a questa norma** determinerà il loro ritiro e la riconsegna degli stessi dalla Preside solo al termine delle lezioni, con conseguente nota e comunicazione al genitore. Nel caso di esigenze particolari, la comunicazione alunno-genitore è garantita dalla segreteria della scuola. Per quanto riguarda altri dispositivi elettronici sono vietati la connessione internet e qualsiasi altro uso non espressamente consentito dal docente.

b. Essendo la Scuola un ambiente di lavoro, si invitano gli alunni a portare solo quanto occorre allo svolgimento dell'attività didattica evitando di avere con sé oggetti di valore. Gli alunni sono comunque tenuti a prendersi cura del proprio materiale scolastico, dei capi di abbigliamento e quant'altro, del quale **sono personalmente responsabili e che non devono essere lasciati in deposito nelle aule. La Scuola, pertanto, non assume alcuna responsabilità in merito all'eventuale smarrimento di oggetti personali o di materiale didattico.**

c. Le **attività culturali e le uscite didattiche** che la scuola organizza durante l'anno scolastico costituiscono parte integrante dell'attività didattica e formativa. Pertanto, ogni alunno è tenuto a parteciparvi.

d. Gli alunni potranno tornare dal luogo della visita con mezzi propri, previa autorizzazione scritta dei genitori.

e. Per quanto riguarda lo **sportello per il recupero didattico**, occorrerà prenotarsi entro il giorno precedente sull'apposito registro; ciò favorirà un'organizzazione ottimale del servizio e aiuterà i ragazzi a vivere responsabilmente questa opportunità che la scuola offre loro. Qualora l'insegnante ritenga necessario invitare

l'alunno a frequentare lo sportello per il recupero, i genitori dovranno firmare l'apposita comunicazione trasmessa dal docente.

f. Per quanto riguarda la possibilità di trattenersi periodicamente a scuola in orario pomeridiano (**scuola aperta**), occorrerà prenotarsi almeno un giorno prima, sull'apposito registro. **Per ragioni di sicurezza gli alunni non possono trattenersi a scuola autonomamente.** La scuola declina ogni responsabilità concernente gli alunni per il periodo di tempo che intercorre tra il termine delle lezioni mattutine e l'inizio sia dei corsi di sostegno/recupero che delle attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa.

g. L'alunno che causa danni agli arredi e/o agli strumenti didattici è tenuto a risarcire la scuola per il ripristino degli stessi. Al termine delle lezioni, gli alunni sono tenuti a lasciare in ordine le aule, al fine di rispettare l'ambiente e le persone che prestano il servizio di pulizie.

h. I **colloqui con i professori** durante la mattina saranno possibili dal 21 ottobre 2019 al 16 maggio 2020, negli orari stabiliti dai singoli docenti e si svolgeranno nei locali adibiti dalla scuola. Onde evitare spiacevoli attese, i colloqui suddetti si effettueranno mediante **appuntamento** che sarà richiesto, tramite il registro elettronico, al docente interessato, con almeno due giorni di anticipo.

i. Un elenco con giorni e orari di ricevimento sarà affisso in bacheca e accessibile sul sito Web della scuola, consultabile all'indirizzo: www.santannafalletti.it.

j. Per un'efficace organizzazione delle uscite didattiche è richiesta la massima puntualità nella consegna degli avvisi firmati e debitamente compilati.

k. La scuola, già dallo scorso anno, ha deciso di aprire una pagina **Instagram** dedicata alla diffusione della proposta didattico-formativa del Liceo. Pertanto, si richiederà l'autorizzazione tramite specifico avviso, a pubblicare foto in cui potrebbero comparire anche gli studenti impegnati nelle varie attività scolastiche che saranno di volta in volta scelte per il progetto di promozione dell'Istituto.

l. È richiesto un contributo di 5,00 euro per le attività di laboratorio di scienze.

m. I genitori sono tenuti a verificare sul registro elettronico le valutazioni dei propri figli, ricordando, tuttavia, che il registro elettronico non sostituisce il dialogo con le famiglie per conoscere l'andamento educativo-didattico del proprio figlio/a.

5. ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Per quanto riguarda le strutture scolastiche, oltre ai locali ordinari adibiti alle lezioni, l'Istituto dispone di:

Spazi

- Direzione;
- Segreterie;
- 4 aule;
- servizi igienici;
- sala giochi;
- ambulatorio infermieristico;

- mensa;
- sala per il riposo;
- palestra;
- parco giochi;
- teatro;
- laboratorio di chimica e fisica;
- laboratorio d'informatica;
- Aule LIM;
- campi di calcetto;
- campo da pallavolo e basket;
- cappella;
- cortile;
- ampio piazzale e aree verdi.

6. AUTOVALUTAZIONE IN SINTESI

Nel triennio 2014-2018 sono stati raggiunti quasi tutti i traguardi prefissati.

Rispetto agli esiti degli studenti: nelle prove standardizzate i punteggi medi della scuola Primaria e secondaria di I grado sono nettamente superiori alla media nazionale (quinta primaria Sant'Anna 57,7 Italia 46,7; classe terza secondaria di I grado G. Falletti di Barolo 213, Italia 200). Rispetto alla valorizzazione delle eccellenze, nel Triennio del Liceo, la percentuale degli alunni che hanno ottenuto una votazione oltre il 90 è passata dal 29,41 del 2016, al 35,30 del 2017, al 53,84 nel 2018. La varianza tra classi parallele della scuola Primaria è nella media o nettamente sotto la media nazionale.

In termini di obiettivi di processo, gli esiti riguardano: la conclusione del Curricolo di Istituto, la formazione dei docenti sulla valutazione degli apprendimenti e delle competenze, l'incremento della dotazione di strumenti didattici quali la LIM e i computer nel laboratorio d'informatica.

Non si sono seguiti i corsi di didattica della Matematica presso l'Università Roma Tre, ma si è preferito partecipare al progetto "Matematica per tutti" che prevede anche una formazione degli insegnanti e al corso di matematica dell'associazione professionale DIESSE da parte dei docenti della scuola primaria.

Si è privilegiato il rapporto con le famiglie organizzando incontri di condivisione circa la valutazione formativa e l'educazione nell'"era digitale" con esperti del settore.

NEL PROSSIMO TRIENNIO LE LINEE D'INDIRIZZO DELL'ISTITUTO VERTERANNO SU:

- potenziamento delle competenze logico- matematiche e scientifiche;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Clil (Content language integrated learning);
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei

social network e dei media;

- formazione professionale relativa alla programmazione e valutazione delle competenze e alla didattica inclusiva, con particolare riferimento agli alunni con D.S.A;
- condivisione con le famiglie della missione educativa della nostra Opera e delle sue problematiche;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e agli studenti anche in orario pomeridiano;
- incremento della dotazione di strumenti didattici (Lim, computer nelle classi) e del laboratorio scientifico
- miglioramento della comunicazione dell'Istituto, anche all'esterno, potenziando i social- media e il Registro elettronico e aggiornando il sito dell'Istituto.

CONDIVISIONE DEL PTOF

Il PTOF viene aggiornato annualmente per le parti che riguardano l'offerta formativa di ogni ordine di scuola. E' stato discusso e rivisto dal Collegio Docenti Unificato (primaria, secondaria di I e II grado) in data 18/01/2019, e condiviso con il Consiglio di Istituto e Circolo in seduta unificata, in data 24/01/2019, ove è presente anche la componente dei rappresentanti dei genitori e degli studenti. E' stato aggiornato nei Collegi docenti del 12/12/2019. Sarà pubblicato sul sito dell'Istituto, sul sito di "Scuola in chiaro" e, in formato cartaceo, all'albo dell'Istituto e sarà diffuso nei prossimi consigli di interclasse.

7.ORGANISMI

7.a Ente gestore

Congregazione Suore di Sant'Anna/Casa di Roma delle Suore di Sant'Anna della Provvidenza

7.b Rappresentante legale

Suor Sabrina Miriam Pollini

7.c Coordinatore ed-didattico

Prof.ssa Maria Michela Romagnoli

7.d Collaboratori

Prof.ssa Testi Maria Rosa

Prof. Battistoni Andrea

Prof. ssa Innacolo Giovanna

7.e Segreteria

Segreteria didattica – Francesca Cavallo

Segreteria amministrativa – Anna De Acutis

Le **Segreterie** osservano il seguente orario:

- dal lunedì al venerdì 7.45-10.00 e 12.30-14.00

La Preside è disponibile a incontrare le famiglie, previo appuntamento da prendere in Segreteria.

Contatti

- Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado: segr.didattica@santannafalletti.it
- Segreteria amministrativa: amminisanna@hotmail.it
- Direzione didattica: direz.didattica@santannafalletti.it
- Centralino r.a.: **06.5401257**
- Telefono e fax segreteria didattica: **06.5401293 - 3497498149**

7.f Assicurazione

Gli alunni sono coperti da assicurazione contro gli infortuni stipulata con la Società Assicurativa Janua B & A Broker S.p.A.

7.g Piano di sicurezza

In conformità alla legge 626, l'Istituto dispone del Piano di Sicurezza previsto per le istituzioni scolastiche. Esso prevede la formazione del personale e due prove annuali di evacuazione.

6.h Per il Trattamento dei dati personali (ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e dell'art. 13 GDPR in tema di Privacy n. 679/2016):

- Titolare del Trattamento: Istituto Sant'Anna-G. Falletti di Barolo Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Secondaria di I e II grado, Viale G. Marconi, 700 – 00146 Roma - Tel. 065401293 mail: segr.didattica@santannafalletti.it

- Responsabile per la protezione dati (DPO): PRIVACYCURA SRL – Via Monte Vodice 12/D – 10141 Torino – Tel. 0113338611 – Mail: dpo@privacycura.com Soggetto Individuato Quale Referente del Titolare: Federico Altea Mail: federico.altea@privacycura.com

7.i Collegio docenti:

Scuola dell'Infanzia

MARIAGRAZIA DIZIONE	BRUCHI
CANDELA JACKELINE SABY	FARFALLE
LAURA CIANCANELLI	COCCINELLE
FRANCESCA PASTACALDI	SPAZIO GIOCO

Scuola Primaria

UMBERTINA DI CESARE	TUTOR I A
SARA MASSEZI	TUTOR I B
ROSALIA FAILLA	TUTOR II A

ILARIA GUARINO	TUTOR II B
MARINA MONTARULI	TUTOR III A
ANASTASIA FORCELLA	TUTOR III B
GIOVANNA INNACOLO	TUTOR IV A
SUOR SIMONA SALVATORA CHESSA	TUTOR IV B
LUCIA DEL BUSSO	TUTOR V A
PAOLA SOLDO	TUTOR V B
CRISTINA ANA MARTINESCU	EDUCAZIONE MUSICALE
STEFANIA PATERNOSTER	INGLESE
MONICA FAVA	INGLESE
EMANUELA MARINO	INFORMATICA
LUCA MATTERA	EDUCAZIONE MOTORIA
SUOR YULIANA HINOSTROZA	RELIGIONE

Scuola Secondaria di I Grado

GRASSI MARGHERITA	ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA
CHIARA BECHIS	ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA
GIACOMO PEDINI	ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA
FRANCESCA TOSI	ITALIANO
MARIA ROSA TESTI	MATEMATICA - SCIENZE
LUCA MANNITI	MATEMATICA - SCIENZE
PIETRO COBRE	SCIENZE
LIVIA DINCA'	INGLESE
MONICA FAVA	INGLESE
CHIARA BRACALETTI	MUSICA
CRISTINA ANA MARTINESCU	MUSICA
ORELLANA ZEA LINDA MARIEL	CONVERSAZIONE INGLESE
DI MICELI ENRICA	ARTE E IMMAGINE - TECNOLOGIA
POLUCCI FELICITA	ARTE E IMMAGINE - TECNOLOGIA
ANDREA RICCI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
LOREDANA PASCALE	RELIGIONE

Scuola

Secondaria di II grado- Liceo Scientifico

ELETTRA LATTANZI	ITALIANO
GIOVANNI MARIA MOLFETTA	ITALIANO - LATINO
GIACOMO PEDINI	STORIA-GEOGRAFIA
DOMENICO SELVAGGI	FILOSOFIA E STORIA
ANDREA BATTISTONI	MATEMATICA- FISICA
RICCARDO GIANNI	MATEMATICA
PIETRO COBRE	BIOLOGIA CHIMICA SCIENZE DELLA TERRA
PALAMARA GIOVANNI PAOLO	INGLESE
ORELLANA ZEA LINDA MARIEL	CONVERSAZIONE INGLESE
ENRICA DI MICELI	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
ANDREA RICCI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
LOREDANA PASCALE	RELIGIONE

7.m Consiglio d'Istituto e Consiglio di Circolo

Il Presidente	Prof.ssa Romagnoli Maria Michela
Il Gestore	Suor Paolina Marinelli
Insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria	Dizione Maria Grazia, Del Busso Lucia, Innacolo Giovanna, Salvatora Chessa Suor Simona
Genitori di Circolo	Brocchi Eleonora, Fregorese M. Gabriella, Livia Marco, Nardella Sara
Insegnanti della scuola Sec. di I grado	Testi Maria Rosa, Tosi Francesca
Genitori della scuola Sec. di I grado	Sartori Alessia
Insegnanti della scuola Sec. di II grado	Pascale Loredana, Selvaggi Domenico
Genitori della scuola Sec. di II grado	di Carlo Federico, Forte Paolo
Alunni della scuola Sec. di II grado	Appolloni Arianna, Cassia Alessandro

7.n Commissione mensa

Rappresentante della scuola dell'Infanzia: Sig.ra FERRARI ANNALISA

Rappresentante della scuola primaria: Sig.ra MEOLA ROSALBA

Rappresentante della scuola secondaria di I grado: Sig.ra MARTELLA SUSANNA